



COMUNE DI BRESCELLO

**RELAZIONE DI FINE MANDATO
2023**

(Art.4, D.Lgs.149 del 6.9.2011)

INDICE

Premessa ed introduzione alla relazione di fine mandato	1
Parte I - Dati generali	
Dati generali	2
Commento	4
Parte II - Attività normativa e amministrativa	
Attività normativa	5
Attività tributaria	8
Attività amministrativa	10
Commento	12
Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	
Sintesi dei dati finanziari a consuntivo	24
Equilibrio parte corrente e parte capitale	25
Risultato della gestione	27
Utilizzo avanzo di amministrazione	29
Gestione dei residui	30
Obiettivo di finanza pubblica	32
Indebitamento	33
Strumenti di finanza derivata	34
Conto del patrimonio	35
Conto economico	36
Riconoscimento debiti fuori bilancio	37
Spesa per il personale	38
Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	
Rilievi degli organismi esterni di controllo	40
Parte V - Organismi controllati	
Organismi controllati e società partecipate	41
Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)	42
Risultati di esercizio delle principali società partecipate	43
Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni	48
Firma e certificazione	49

Premessa ed introduzione alla Relazione di fine mandato

Il decreto legislativo n.149 del 6 settembre 2011, uno dei numerosi provvedimenti emessi in attuazione del federalismo fiscale frutto della delega contenuta nella L.42/2009, è conosciuto come “Decreto premi e sanzioni” in quanto intende introdurre nell’ordinamento degli enti locali taluni meccanismi premianti o sanzionatori con l’obiettivo, espressamente dichiarato dalla norma, di responsabilizzare gli amministratori su taluni aspetti del loro importante mandato. Ciò, con particolare riguardo all’analisi dei risultati conseguiti durante il mandato ed assicurando, allo stesso tempo, una sufficiente trasparenza nella gestione delle informazioni ottenuta con l’adozione di adeguati strumenti di informazione.

Tra le novità della norma è prevista l’istituzione obbligatoria della “Relazione di fine mandato” per offrire agli interlocutori dell’ente locale una particolare forma di rendiconto su taluni particolari aspetti della gestione. Va però sottolineato che l’adempimento in questione è profondamente diverso da quello richiesto nella rendicontazione di tipo sociale, dedicata quest’ultima a divulgare al cittadino la valutazione dell’Amministrazione sul proprio operato. La Relazione di fine mandato è invece una certificazione informativa su taluni aspetti della gestione predisposta in base a dei prospetti ufficiali, che ne delimitano il contenuto e ne vincolano percorso di approvazione e sottoscrizione.

Venendo allo specifico contenuto della norma, il D.Lgs.149 del 06.09.11 con oggetto “Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n.42” precisa che la relazione di fine mandato “..è sottoscritta dal (..) sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato. Entro e non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della relazione, essa deve risultare certificata dall’organo di revisione dell’ente locale e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal (..) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale (..) del comune da parte del (..) sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall’organo di revisione dell’ente locale, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.” (D.Lgs.149/2011, art.4/2).

Un particolare percorso è invece previsto per gli enti che ricorrono alle elezioni in anticipo rispetto la scadenza naturale del mandato elettivo, e infatti “..in caso di scioglimento anticipato del Consiglio (..) la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal (..) sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti. Il rapporto e la relazione di fine legislatura sono pubblicati in fine sul sito istituzionale (..) del comune entro e non oltre i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall’organo di revisione dell’ente locale, con l’indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.” (D.Lgs.149/2011, art.4/3).

Come anticipato in precedenza, il contenuto di questo documento non è libero in quanto la norma prevede l’inserimento obbligatorio di talune informazioni. Viene pertanto precisato che “..la relazione di fine mandato contiene la descrizione dettagliata delle principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento alle seguenti casistiche: a) Sistema ed esiti dei controlli interni; b) Eventuali rilievi della Corte dei conti; c) Azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard; d) Situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati (..) ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell’articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio; e) Azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell’offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi; f) Quantificazione della misura dell’indebitamento provinciale o comunale” (D.Lgs.149/2011, art.4/4).

Per quanto riguarda infine il formato del documento, viene precisato che “..con atto di natura non regolamentare, adottato d’intesa con la Conferenza Stato, città ed autonomie locali (..), il Ministro dell’interno (..) adotta uno schema tipo per la redazione della relazione di fine mandato, nonché una forma semplificata del medesimo schema per i comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti” (D.Lgs.149/2011, art.4/5).

In esecuzione di quest’ultimo richiamo normativo, con decreto del Ministero dell’Interno del 26 aprile 2013 è stato approvato lo schema tipo della Relazione di fine mandato, valido per gli enti di non piccola dimensione (più di 5.000 abitanti) e, in versione ridotta, anche per gli enti di dimensione demografica più modesta (meno di 5.000 abitanti).

La presente relazione è quindi predisposta rispettando il contenuto dei citati modelli, fermo restando che la maggior parte dei dati contenuti nelle tabelle sono estratti dagli schemi dei certificati ministeriali al rendiconto della gestione, oltre che dai questionari inviati dall’organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei conti. Tutti i dati riportati nella Relazione trovano pertanto corrispondenza nei citati documenti oltre che, naturalmente, nella contabilità ufficiale dell’ente.

PARTE I
DATI GENERALI

Dati generali

1.1 Popolazione residente

Le scelte che l'amministrazione adotta e le successive strategie di intervento sul territorio sono molto spesso influenzate dall'andamento demografico della popolazione. Interventi di natura infrastrutturale (opere pubbliche) e politiche sociali, ad esempio, variano con la modifica del tessuto della popolazione. La tabella espone i dati numerici della popolazione residente nei rispettivi anni.

Popolazione	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione residente	5.597	5.650	5.680	5.639	5.651

1.2 Organi politici

L'organizzazione politica del comune ruota attorno a tre distinti organi, e cioè il sindaco, la giunta e il consiglio. Mentre il sindaco ed i membri del consiglio sono eletti direttamente dai cittadini, i componenti della giunta sono nominati dal Primo cittadino. Il consiglio, organo collegiale di indirizzo e controllo politico ed amministrativo, è composto da un numero di consiglieri che varia a seconda della dimensione dell'ente. Il sindaco, eletto direttamente dai cittadini, nomina gli assessori e distribuisce loro le competenze. Le due tabelle mostrano la composizione dei due principali organi collegiali dell'ente.

Composizione della giunta comunale

Cognome e nome	Carica
BENASSI ELENA	SINDACO
STORCHI STEFANO	VICESINDACO
GEMMA GABRIELE	ASSESSORE
CARPI GIUDITTA	ASSESSORE
AVANZI GIADA	ASSESSORE

Composizione del consiglio comunale

Cognome e nome	Carica
BENASSI ELENA	SINDACO
DALL'AGLIO SUSANNA	CONSIGLIERE
GATTI FABRIZIA	CONSIGLIERE
CAVALLI DAVIDE	CONSIGLIERE
GRADELLA PAOLO	CONSIGLIERE
BENECCHI ANGELO	CONSIGLIERE
CONTI MARCO	CONSIGLIERE
ZANICHELLI SANDRO	CONSIGLIERE
LANZI STEFANIA	CONSIGLIERE DA 28/06/2018 A 27/09/2022
MARCZYKOWSKA JOANNA	CONSIGLIERE DA 29/09/2022
AMADEI ROMANO	CONSIGLIERE DA 28/06/2018 A 29/09/2018
MONTANARI PAOLA	CONSIGLIERE DA 09/10/2018
SACCANI MARIA CRISTINA	CONSIGLIERE DA 28/06/2018 A 02/12/2019
SACCHI ALESSANDRO	CONSIGLIERE DA 10/12/2019
MONTALI SARA	CONSIGLIERE
SALOMONI MICHELE	CONSIGLIERE

1.3 Struttura organizzativa

Nell'organizzazione del lavoro dell'ente pubblico, la definizione degli obiettivi generali e dei programmi è affidata agli organi di governo di estrazione politica. I dirigenti ed i responsabili dei servizi, invece, provvedono alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa, compresa l'adozione degli atti che impegnano l'amministrazione verso l'esterno. Gli organi politici esercitano sulla parte tecnica un potere di indirizzo unito ad un controllo sulla valutazione dei risultati. La tabella mostra in modo sintetico la composizione numerica della struttura.

Direttore:	NON PREVISTO
Segretario:	RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI FF VICESEGRETARIO
Dirigenti (num):	0
Posizioni organizzative (num):	4
Totale personale dipendente (num):	22

1.4 Condizione giuridica dell'Ente

L'ente opera in un contesto giuridico regolato dal normale avvicinarsi delle amministrazioni che sono state elette dopo lo svolgimento delle elezioni. In casi eccezionali, però, la condizione giuridica dell'ente può essere soggetta a regimi o restrizioni speciali, come nel caso in cui l'amministrazione sia sciolta per gravi irregolarità, per il compimento di atti contrari alla Costituzione, per gravi motivi di ordine pubblico, oppure per impossibile svolgimento della normale attività, come nel caso di dimissioni del Sindaco, mancata approvazione dei principali

documenti di programmazione, e così via.

L'Ente non è commissariato, e non lo è mai stato nel periodo del mandato.

1.5 Condizione finanziaria dell'Ente

L'ente reperisce le risorse necessarie al funzionamento della gestione corrente ed allo sviluppo degli interventi in conto capitale. Il tutto, cercando di garantire nell'immediato e nel breve periodo il mantenimento di un corretto equilibrio finanziario tra risorse disponibili e fabbisogno di spesa. L'assenza di questo equilibrio, in un intervallo di tempo non trascurabile, può portare l'ente a richiedere ed ottenere la situazione di dissesto, dove l'operatività normale viene sostituita con interventi radicali volti a ripristinare il necessario pareggio dei conti.

Nel periodo di mandato:

- L'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 TUEL
- L'Ente non ha dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis TUEL
- L'Ente non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter e 243-quinquies del TUEL
- L'Ente non ha ricorso al contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. 174/12 convertito con L. 213/12

1.6 Situazione di contesto interno/esterno

L'ente locale si trova ad operare in un quadro legislativo, giuridico ed economico, che risente molto della compromessa situazione delle finanze pubbliche. In tutti i livelli, dal centro alla periferia, l'operatività dell'intero apparato pubblico è condizionata dagli effetti perversi prodotti dell'enorme indebitamento contratto nei decenni precedenti. La riduzione dei trasferimenti statali, come le regole imposte a vario livello dalla normativa comunitaria sul patto di stabilità, sono solo alcuni degli aspetti di questo contesto particolarmente grave, che limita fortemente l'attività e l'autonomia operativa dell'ente locale.

Per ogni settore/servizio fondamentale, sono descritte, in sintesi, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

1.7 Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del Tuel

I parametri di deficit strutturale sono dei particolari tipi di indicatore previsti obbligatoriamente dal legislatore per tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire all'autorità centrale un indizio, sufficientemente obiettivo, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, l'assenza di una condizione di dissesto strutturale.

Parametri di deficit strutturale	2018		2022	
	No	Si	No	Si
Incidenza spese rigide su entrate correnti	X		X	
Incidenza incassi entrate proprie	X			X
Anticipazioni chiuse solo contabilmente	X		X	
Sostenibilità debiti finanziari	X		X	
Sostenibilità disavanzo a carico esercizio	X		X	
Debiti riconosciuti e finanziati	X		X	
Debiti in corso riconoscimento o finanziamento	X		X	
Effettiva capacità di riscossione	X			X
Numero parametri positivi	Nessuno		2	

Commento**Punto 1.3 Struttura organizzativa****Organigramma**

Centro di Responsabilità	Uffici
SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI	SEGRETERIA
	DEMOGRAFICI E ELETTORALE
	PROTOCOLLO
	PERSONALE
SETTORE ECONOMICO FINANZIARIO	RAGIONERIA
SETTORE ATTIVITÀ DIDATTICHE CULTURALI E SOCIO ASSISTENZIALI	SCUOLA, CULTURA E SERVIZI SOCIALI
	BIBLIOTECHE E MUSEI
SETTORE ASSETTO E USO DEL TERRITORIO	UFFICIO TECNICO
	GESTIONE DEL PATRIMONIO
	ATTIVITÀ PRODUTTIVE
	VERDE PUBBLICO

Punto 1.6 Situazione di contesto interno/esterno**SEGRETERIA**

Criticità: Mancanza della figura del Segretario Comunale a partire dal 21/05/2018. La mancanza della figura del Segretario Comunale e il conseguente svolgimento degli incarichi di sovrintendenza al funzionamento e all'attività dell'Amministrazione da parte del vicesegretario già Responsabile del Settore degli Affari Generali e Istituzionali, comportano opprimenti rallentamenti dei tempi, delle procedure e delle attività oltre che compromettere il buon andamento e l'efficienza dell'ente locale.

Soluzione: Le funzioni di Segretario sono state affidate al Vicesegretario già Responsabile del Settore Affari Generali e Istituzionali, senza soluzione di continuità dal 29/05/2018 fino al 31/01/2021. Nel periodo compreso tra il 05/02/2021 ed il 30/06/2021, in sostituzione del Vicesegretario vacante per trasferimento per mobilità presso altro Ente, si è operata una reggenza della segreteria a scavalco. Dal 15/07/2021 ad oggi permane la situazione di vacanza della segreteria e le relative funzioni sono affidate al vicesegretario/responsabile AGI con incarico Art. 110 TUEL in comando presso altri Enti dal 15/07/2021 al 31/12/2022. La mancanza della figura del Segretario Comunale e il conseguente svolgimento degli incarichi di sovrintendenza al funzionamento e all'attività dell'Amministrazione da parte del vicesegretario già Responsabile del Settore degli Affari Generali e Istituzionali, comportano opprimenti rallentamenti dei tempi, delle procedure e delle attività oltre che compromettere il buon andamento e l'efficienza dell'ente locale.

PERSONALE

Criticità: Carenza di personale, in particolare di livello qualificato determinata dalla limitazione delle facoltà assunzionali e il contenimento della spesa che hanno determinato difficoltà nel soddisfacimento dei fabbisogni di personale con conseguenti carenze di organico diffuse in tutti i servizi. Le norme sul contenimento della spesa hanno inoltre fortemente influenzato la definizione dei contratti integrativi per il personale per la distribuzione del salario accessorio stabilendo un limite all'incremento di tali risorse e determinando sostanzialmente un blocco alle politiche di sviluppo del personale.

Soluzione: Al fine di potenziare l'efficienza della macchina organizzativa comunale l'Amministrazione ha comunque avviato e concluso il reclutamento di personale di vari profili e categorie (sia in una logica di turn over che di accrescimento delle competenze al fine di aumentare la qualità degli adempimenti e dei servizi offerti, oltre che di una migliore distribuzione dei carichi di lavoro) pur nei limiti delle esigue risorse economiche disponibili e dei vincoli imposti dalla normativa vigente in materia di contenimento della spesa di personale.

Criticità: Emergenza sanitaria da COVID-19

Soluzione: L'Amministrazione ha tempestivamente attuato tutte le misure di contenimento e di gestione dell'emergenza previsti. In particolare, sono state definite le modalità organizzative ed i criteri omogenei per lo "smart working emergenziale" al fine di garantire le percentuali normativamente previste del personale che doveva rendere la propria prestazione lavorativa in modalità agile.

PARTE II

ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA

2.1 Attività normativa

La nuova disciplina del Titolo V della costituzione offre un quadro delle funzioni e dei poteri dei comuni, province e città metropolitane, nonché della loro organizzazione, che non è più solo rimessa alla possibilità normativa della legge statale. Le "fonti" del diritto locale non trovano più origine dal solo principio di autonomia degli enti medesimi, ma sono invece espressamente indicate nella Costituzione. Ogni ente, infatti, ha potestà regolamentare in ordine alla disciplina dell'organizzazione e dello svolgimento delle funzioni attribuite.

Atti di modifica statutaria o modifica/adozione regolamentare approvati durante il mandato.

Riferimento Oggetto	Deliberazione Consiglio Comunale n. 21 del 21.03.2019 APPROVAZIONE DEL NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI CONTABILITA' IN ATTUAZIONE DELL'ARMONIZZAZIONE DEGLI SCHEMI E DEI SISTEMI CONTABILI DI CUI AL D. LGS. N. 118/2011
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Deliberazione Consiglio Comunale n. 22 del 21.03.2019 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DELL'ACCESSO CIVICO E DELL'ACCESSO AGLI ATTI
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Deliberazione Consiglio Comunale n. 36 del 18.06.2019 APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE DEGLI ART. 25, 43, 55 E 57 COMMA 2 DEL REGOLAMENTO SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Deliberazione Consiglio Comunale n. 37 del 18.06.2019 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LE RIPRESE FOTO - AUDIO - VIDEO DEL CONSIGLIO COMUNALE.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Deliberazione Consiglio Comunale n. 56 del 31.07.2019 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEI PARCHI PUBBLICI COMUNALI
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Deliberazione Consiglio Comunale n. 75 del 29.11.2019 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO SULLA PROTEZIONE DELLE PERSONE FISICHE CON RIGUARDO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI, NELL'AMBITO DELLE MISURE FINALIZZATE A DARE ATTUAZIONE ALLE DISPOSIZIONI DEL REGOLAMENTO (UE) N.679/2016.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Deliberazione Consiglio Comunale n. 82 del 10.12.2019 APPROVAZIONE REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO PER L'ACCESSO AI SERVIZI RESIDENZIALI PER ANZIANI : CRITERI E MODALITÀ DI AMMISSIONE A TEMPO PROLUNGATO SUI POSTI DI 'CASA RESIDENZA ANZIANI NON AUTOSUFFICIENTI' (CRA)
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Deliberazione Consiglio Comunale n. 2 del 28.02.2020 DETERMINAZIONE ALIQUOTE ED APPROVAZIONE REGOLAMENTOPER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEPPER L'ANNO 2020
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Deliberazione Consiglio Comunale n. 16 del 16.04.2020 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO ED ACCESSO ALLE PALESTRE E SALE AD USO RICREATIVO DEL COMUNE DI BRESCELLO
Motivazione	
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione Consiglio Comunale n. 21 del 29.04.2020 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'UTILIZZO DELLE SALE COMUNALI
Riferimento Oggetto	Deliberazione Consiglio Comunale n. 27 del 30.07.2020 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER LA RISCOSSIONE COATTIVA DELLE ENTRATE COMUNALI

Motivazione	
Riferimento Oggetto	Deliberazione Consiglio Comunale n. 28 del 30.07.2020 APPROVAZIONE MODIFICHE AL REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE TRIBUTARIE
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Deliberazione Consiglio Comunale n. 29 del 30.07.2020 APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Deliberazione Consiglio Comunale n. 13 del 28.04.2021 REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 160/2019, COMMI 816-836, E PER LA DISCIPLINA DELLE OCCUPAZIONI DI AREE E SPAZI DESTINATI A MERCATI REALIZZATI ANCHE IN STRUTTURE ATTREZZATE DI CUI ALL'ART. 1 DELLA LEGGE 160/2019 COMMI 837-847 - DECORRENZA 1 GENNAIO 2021
Motivazione	
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione Consiglio Comunale n. 19 del 31.05.2021 APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA
Riferimento Oggetto	Deliberazione Consiglio Comunale n. 11 del 30.05.2022 DETERMINAZIONE ALIQUOTE ANNO 2022 E VARIAZIONE REGOLAMENTO PER L'APPLICAZIONE DELL'ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Deliberazione Consiglio Comunale n. 15 del 28.07.2022 APPROVAZIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONI AL REGOLAMENTO COMUNALE SUL FUNZIONAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE E CONTESTUALE APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEFINITIVO.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Deliberazione Consiglio Comunale n. 20 del 28.07.2022 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PARCHI PUBBLICI COMUNALI E PARCHI FLUVIALI GOLENALI
Motivazione	Sostituisce Regolamento approvato con DCC 56/2019
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Giunta Comunale n. 146 del 24.12.2019 APPROVAZIONE REGOLAMENTO INCENTIVI OBIETTIVI SETTORE TRIBUTI
Riferimento Oggetto Motivazione	Deliberazione di Giunta Comunale n. 10 del 24.01.2020 MODIFICA ART. 5 DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI
Riferimento Oggetto	Deliberazione di Giunta Comunale n. 35 del 30.04.2021 MODIFICA DELL'ART. 22 - COMMA 1 - DEL REGOLAMENTO COMUNALE DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI G.C. N. 24 DEL 17.04.2004 E S.M.I.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Deliberazione di Giunta Comunale n. 36 del 30.04.2021 MODIFICA DELL'ART. 3 - COMMA 1 - DEL REGOLAMENTO COMUNALE SULLE MODALITÀ DI RECLUTAMENTO DEL PERSONALE APPROVATO CON DELIBERAZIONE DI G.C. N. 87 DEL 22.07.2000 E S.M.I.
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Deliberazione di Giunta Comunale n. 44 del 21.05.2021 APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA COSTITUZIONE E LA RIPARTIZIONE DEL FONDO INCENTIVI PER LE FUNZIONI TECNICHE, AGGIORNATO ALLE DISPOSIZIONI DEL D.LGS. 18.04.2016 N.50, ART. 113
Motivazione	
Riferimento Oggetto	Deliberazione di Giunta Comunale n. 23 del 25.06.2021 APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)
Motivazione	

2.2 Attività tributaria

2.2.1 Politica tributaria locale

Le scelte che l'amministrazione può abbracciare in questo campo attengono soprattutto alla possibilità di modificare l'articolazione economica del singolo tributo. Questo, però, quando le leggi finanziarie non vanno a ridurre o congelare l'autonomia del comune in tema di tributi e tariffe, contraendo così le finalità postulate dal federalismo fiscale, volte ad accrescere il livello di autonomia nel reperimento delle risorse. Si è in presenza di una situazione dove due interessi, l'uno generale è l'altro locale, sono in conflitto e richiedono uno sforzo di armonizzazione che può avere luogo solo con il miglioramento della congiuntura economica.

2.2.2 IMU: Principali aliquote applicate

L'imposizione sul patrimonio immobiliare ha subito nel tempo vistose modifiche. Si è partiti in tempi lontani quando, a decorrere dal 1993 venne istituita l'imposta comunale sugli immobili. Presupposto dell'imposta era il possesso di fabbricati a qualsiasi uso destinati. L'applicazione era stata poi limitata dal 2008 alla sola abitazione secondaria, essendo esclusa a tassazione l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale. In tempi più recenti, e cioè a partire dal 2012, con l'istituzione dell'IMU si è ritornati ad una formulazione simile a quella originaria, ripristinando l'applicazione del tributo anche sull'abitazione principale. Si arriva quindi ai nostri giorni dove, a partire dal 2013, l'imposta sugli immobili viene ad essere applicata alle sole seconde case.

L'imposta municipale propria (IMU) è stata istituita con gli articoli 8 e 9 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n.23. La legge 27 dicembre 2013, n.147 (Legge Stabilità 2014), come modificata dal D.L. n. 16 del 6/3/2014, convertito in legge n. 68 del 2/05/2014, ha stabilito l'istituzione dell'Imposta Unica Comunale "IUC" dal 1° gennaio 2014, basata su due presupposti impositivi: il primo costituito dal possesso di immobili e collegato alla natura e valore (imposta municipale propria – IMU) e il secondo collegato alla fruizione di servizi comunali (tributo sui servizi indivisibili – TASI e tributo sul servizio rifiuti – TARI).

La Legge di Stabilità 2016 ha introdotto l'esenzione della Tasi sugli immobili residenziali adibiti ad abitazione principale (escluse categorie catastali A1, A8, A9).

Con la Legge 27 dicembre 2019, n. 160 (Legge di bilancio 2020), sono intervenute disposizioni che hanno riscritto la disciplina dell'imposta municipale propria (IMU) che, oltre a prevedere l'accorpamento con la TASI, ne ha modificato alcuni tratti lasciando invariati i presupposti impositivi pur con qualche aggiustamento.

Ai sensi della L. 160/2019, a decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita (fabbricati merce), finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.

IMU	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota abitazione principale	0,50	0,50	0,50	0,50	0,50
Detrazione abitazione principale	200,00	200,00	200,00	200,00	200,00
Aliquota altri immobili	1,02	1,02	1,02	1,02	1,02
Aliquota fabbr. rurali e strumentali	0,10	0,10	0,10	0,10	0,10

2.2.3 Addizionale IRPEF

L'imposizione addizionale sull'IRPEF, è stata istituita dal lontano 1999, allorché l'ente locale è stato autorizzato a deliberare, entro il 31/12 di ciascun anno, la variazione dell'aliquota dell'addizionale da applicare a partire dall'anno successivo, con un limite massimo stabilito però per legge.

L'ente ha disposto dal 2020 il passaggio ad aliquote differenziate in relazione agli scaglioni di reddito corrispondenti a quelli stabiliti dalla legge statale confermando, invece, la soglia di esenzione per i redditi fino ad euro 10.000,00.

Addizionale IRPEF	2018	2019	2020	2021	2022
Aliquota massima	0,50	0,50	0,80	0,80	0,80
Fascia esenzione	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Differenziazione aliquote	No	No	Si	Si	Si

2.2.4 Prelievi sui rifiuti

La tassazione sullo smaltimento di rifiuti solidi urbani, come per altro quella dell'IMU, è stata molto rimaneggiata nel tempo, subendo inoltre gli effetti di un quadro normativo soggetto ad interpretazioni contraddittorie. La progressiva soppressione del tributo, con la contestuale istituzione della corrispondente tariffa, avrebbe dovuto comportare infatti la ricollocazione del corrispondente gettito nelle entrate di natura tariffaria, con la contestuale introduzione dell'obbligo di integrale copertura dei costi del servizio. La questione circa l'esatta connotazione di questo prelievo è stata poi oggetto di diverse risoluzioni ministeriali, talvolta in contrasto tra di loro, fino all'intervento della Corte costituzionale. L'ambito applicativo di questa disciplina è ora rimandato all'immediato futuro, con l'introduzione del nuovo quadro di riferimento previsto dalla nuova TARI (tassa sui rifiuti).

La legge di stabilità per il 2014 (legge 27 dicembre 2013 n. 147) ha istituito la TARI - tassa sui rifiuti, è il tributo destinato a finanziare i costi relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti ed è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte suscettibili di produrre rifiuti.

Le tariffe del tributo devono garantire la copertura dei costi gestionali di smaltimento e connessi nella

percentuale del 100% e sono annualmente determinate previa approvazione del piano economico finanziario del servizio.

Dal 2021 i PEF approvati da ATERSIR a seguito dell'applicazione del nuovo metodo tariffario per il servizio integrato dei rifiuti (MTR) ai sensi della Delibera ARERA del 31 ottobre 2019 evidenziano una diminuzione rispetto agli anni precedenti.

Prelievi sui rifiuti	2018	2019	2020	2021	2022
Tipologia	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00	100,00	100,00	100,00	100,00
Costo pro capite	177,38	186,90	184,76	175,43	168,44

2.3 Attività amministrativa

2.3.1 Sistema ed esiti dei controlli interni

La normativa generale, talvolta integrata con le previsioni dello Statuto e con il regolamento interno sull'organizzazione degli uffici e servizi, prevede l'utilizzo di un sistema articolato dei controlli interni, la cui consistenza dipende molto dalle dimensioni demografiche dell'ente. Il contesto è sempre lo stesso, e cioè favorire il miglioramento dell'operatività della complessa macchina comunale, ma gli strumenti messi in atto sono profondamente diversi con il variare del peso specifico del comune.

Annualmente viene definito il Piano Esecutivo di Gestione composto da un Piano finanziario e dal Piano degli obiettivi di cui all'art.197, comma 2, lett. A) del D.Lgs.267/2000 costituito da apposite schede, con evidenziati gli obiettivi e le risorse assegnate a ciascun Responsabile. Nel rispetto del vigente Regolamento Comunale in materia di controllo interno degli atti, i soggetti deputati ai controlli e individuati nel citato Regolamento (art. 2), eseguono le seguenti tipologie di controllo:

- Controllo di regolarità amministrativa e contabile in fase preventiva di formazione degli atti;
- Controllo sull'andamento della gestione sottoposto alla direzione del Responsabile Economico – Finanziario e svolto secondo le modalità stabilite dal regolamento di contabilità
- Controllo sugli equilibri finanziari;
- Controllo successivo di regolarità amministrativa e contabile: esercitato dall'Unità di controllo composta dal Segretario comunale o Vice Segretario in mancanza del Segretario, e dai responsabili di Settore dell'Ente; la citata unità ha svolto annualmente le verifiche di almeno il 5% delle determinazioni di impegno di spesa e dei contratti di importo superiore a 20.000,00€, e 2% per le determinazioni ed i contratti di importo fino a €20.000 e per tutti gli altri atti amministrativi, i cui esiti sono stati riportati in appositi verbali, le cui risultanze, portate a conoscenza del nucleo Tecnico di valutazione, del Revisore dei Conti e del Sindaco, vengono in sintesi riportate di seguito:
 - *“Dalle verifiche non sono emerse irregolarità nei procedimenti afferenti gli atti controllati. Si raccomanda attenzione al principio di rotazione nell'affidamento di lavori e forniture anche per importi minimi e riguardo l'inserimento dei documenti relativi alle concessioni e alle autorizzazioni al corrispondente numero di protocollo”;*
 - *“non sono state riscontrate deviazioni di effetto significativo dalle norme di legge e/o dai principi generali di riferimento”.*
 - *“l'Unità di Controllo non ha riscontrato deviazioni di effetto significativo dalle norme di legge e/o dai principi generali di riferimento e che nulla è da eccepire. Sono stati formulati solo alcuni rilievi per migliorare la redazione degli atti”.*

2.3.2 Controllo di gestione

Il controllo di gestione è un sistema di monitoraggio dell'attività dell'ente volto a garantire, o quanto meno a favorire, la realizzazione degli obiettivi programmati, la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, l'imparzialità ed il buon andamento della pubblica amministrazione e la trasparenza dell'azione amministrativa. Si tratta pertanto della procedura diretta a verificare lo stato di attuazione degli obiettivi programmati e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e la comparazione tra i costi e la quantità e qualità dei servizi offerti, la funzionalità dell'organizzazione, l'efficacia, l'efficienza ed il livello di economicità.

2.3.4 Valutazione delle performance

La performance è il contributo che un'entità - come un singolo individuo, un gruppo di individui, un'unità organizzativa o un'organizzazione nel suo insieme - apporta con la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi. In ultima istanza, si tratta di valutare e misurare la soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Il suo significato si lega strettamente all'esecuzione di un'azione, ai risultati della stessa e alle modalità di rappresentazione. Come tale si presta quindi ad essere misurata e gestita. La valutazione delle performance è pertanto funzionale a consentire la realizzazione delle finalità dell'ente, il miglioramento della qualità dei servizi erogati e alla valorizzazione della professionalità del personale.

La valutazione e misurazione delle performance viene effettuata in conformità al titolo III, dall'art. 26 all'art. 47 del Regolamento comunale degli uffici e servizi e vengono pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente – sottosezione Performance.

2.3.5 Controllo delle società partecipate

La normativa vigente richiede all'ente locale, in funzione però delle sue dimensioni demografiche, di definire un sistema di controlli sulle società non quotate o partecipate, definendo preventivamente gli obiettivi gestionali a cui deve tendere la società partecipata, secondo parametri qualitativi e quantitativi. Se il comune rientra in questo ambito applicativo, si procede ad organizzare un idoneo sistema informativo finalizzato a monitorare l'andamento della società, con una verifica dei presupposti che hanno determinato la scelta partecipativa iniziale, oltre a garantire la possibilità di mettere in atto tempestivi interventi correttivi in relazione a eventuali mutamenti che intercorrano, nel corso della vita della società, negli elementi originariamente valutati. L'obiettivo finale è quindi quello di prevenire le ricadute negative che si avrebbero sul bilancio del comune per effetto di

fenomeni patologici sorti nella società esterna, non individuati per tempo.

Commento

Punto 2.3.2 Controllo di Gestione

Principali obiettivi inseriti nel programma di mandato e livello di attuazione:

Linea di programma: "Di nuovo in Comune":

– **Organico – personale**

Nel corso del mandato si è provveduto all'adozione dei **Piani del Fabbisogno del Personale** in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza del personale in servizio, della sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo di spesa.

Di seguito gli atti di programmazione relativi al periodo 2018-2022.

ANNO 2018

DGC n. 24 del 16/08/2018 - VARIAZIONE AL PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNALE 2018 -2020 E PIANO ANNUALE 2018 APPROVATI CON DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DELLA GIUNTA CON DELIBERAZIONE N. 12 DEL 21/03/2018

ANNO 2019

DGC n. 19 del 01/03/2019 - APPROVAZIONE DEL PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNALE 2019 -2021 E PIANO ANNUALE 2019

DGC n. 85 del 19/07/2019 - PRIMA VARIAZIONE ALLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE - PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNALE 2019 -2021 E PIANO ANNUALE 2019 APPROVATA CON DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 19 DEL 01/03/2019

DGC n. 103 del 24/09/2019 - MODIFICA ALLA PROGRAMMAZIONE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE CON RIFERIMENTO ALL'ASSUNZIONE DELLA FIGURA DI RESPONSABILE USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO A TEMPO DETERMINATO PART-TIME 18 ORE SETTIMANALI

ANNO 2020

DGC n. 30 del 12/02/2020 - PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022 (PTFP). VERIFICA DELLE ECCEDENZE. DOTAZIONE ORGANICA

DGC n.52 del 07/05/2020 - PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022 (PTFP). VERIFICA DELLE ECCEDENZE. DOTAZIONE ORGANICA APPROVATO CON D.G. N. 30 DEL 12.02.2020 - MODIFICHE

DGC n. 80 del 02/09/2020 - PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022 (PTFP). RIDEFINIZIONE IN ATTUAZIONE DEL D.M. ATTUATIVO DELL'ART.33 D.L. 34/2019

ANNO 2021

DGC n.132 del 14/12/2020 - PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021-2023 (PTFP) - APPROVAZIONE

ANNO 2022

DGC n. 119 del 09/12/2021 - PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE. AGGIORNAMENTO PTFP 2021-2023. APPROVAZIONE PTFP 2022-2024

DGC n. 36 del 28/04/2022 - PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE. AGGIORNAMENTO PTFP 2022-2024

DGC n.76 del 15/07/2022 - PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022 - 2024. II AGGIORNAMENTO ANNO 2022

DGC n. 87 del 12/08/2022 - PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE - PTFP 2022-2024. III AGGIORNAMENTO - ANNO 2022

La gestione delle risorse umane è stata soggetta a ripetute e rilevanti variazioni: dalle numerose cessazioni di rapporti di lavoro avvenute nel corso del periodo di riferimento alla re-immissione in ruolo per ricollocazione presso l'Ente di provenienza di personale (2 unità) trasferito all'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana in occasione dell'estinzione dell'IPAB "Soliani e Scutellari".

Alle cessazioni, motivate in parte dalla raggiunta età di quiescenza dei dipendenti, ma anche da dimissioni e trasferimenti per mobilità, si è dovuto sopperire, nelle more dei lunghi e laboriosi procedimenti di assunzione, anche tramite il ricorso al lavoro flessibile. Seppur con molta difficoltà, le cessazioni hanno comunque favorito, in parte, un ricambio generazionale ed il reclutamento mirato di personale maggiormente qualificato e motivato, per cui il personale di ruolo in servizio è passato dalle 19 unità del 2018 alle 22 del 2022. Permane l'elevata difficoltà nel reperimento di personale, in modo particolare nell'area delle Posizioni

Organizzative (allo stato attuale: UTC f.f. Istruttore Amministrativo C1C1; AGI Istruttore Direttivo D1D1 nonché Vicesegretario assunto a tempo determinato con un contratto ex Art. 110, in scadenza con il mandato del Sindaco) in gran parte dovuta alla non commisurata retribuzione a fronte della responsabilità che comporta il ruolo a sua volta determinata dalle ridotte risorse finanziarie dell'Ente e dalle norme sul contenimento della spesa del D.lgs 75/2017 che fortemente influenzano anche la definizione dei contratti integrativi per il personale per la distribuzione del salario accessorio, stabilendo un limite all'incremento di tali risorse determinando sostanzialmente un blocco alle politiche di sviluppo del personale.

Di seguito le più significative dinamiche relative al personale nel periodo 2018-2022.

ANNO 2018

Segreteria

Le funzioni di Segretario sono affidate dal 29/05/2018 al 31/12/2018 al Vicesegretario già Responsabile del Settore Affari Generali e Istituzionali in virtù della vacanza della figura a seguito del Decreto Prefettizio n. 144 del 16/05/2018 con il quale si sanciva lo scioglimento anticipato della convenzione per la gestione in forma associata del Servizio di Segreteria tra i Comuni di Brescello, Campegine e Gattatico e il successivo Decreto Prefettizio n. 331 del 03/09/2019 di presa d'atto dello scioglimento dell'ulteriore convenzione di Segreteria tra i Comuni di Brescello, Campegine e Gattatico, mai divenuta attiva in quanto la sua efficacia era correlata alla presa di servizio del titolare.

Cessazioni

- PRESA D'ATTO DEL PENSIONAMENTO DEL SIG. M.A., DIPENDENTE ASSEGNATO AL SETTORE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO, TITOLARE DELLA DOMANDA DI PENSIONE CON DECORRENZA 13/04/2018 (Determinazione AGI n. 35 del 22/03/2018)
- PRESA D'ATTO DEL PENSIONAMENTO DELLA SIG.RA L.G., DIPENDENTE ASSEGNATA AL SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI - SERVIZIO SEGRETERIA, TITOLARE DELLA DOMANDA DI PENSIONE CON DECORRENZA 09/05/2018 (Determinazione AGI n. 59 del 27/04/2018)
- PASSAGGIO TRAMITE MOBILITÀ DELLA DIPENDENTE R.Z., DIPENDENTE ASSEGNATA AL SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI - UFFICIO DEL PERSONALE, DAL COMUNE DI BRESCELLO ALL'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE (Deliberazione di Giunta Comunale n. 49 del 06/10/2018 e P.G. n.11287 dell'8/11/2018)

Assunzioni

- ASSUNZIONE DA SCORRIMENTO GRADUATORIA DI ALTRO ENTE DI S.T., IN QUALITÀ DI ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1 - A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DA COLLOCARE NEL SETTORE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO A PARTIRE DAL 19/12/2018 (Deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 16/08/2018, P.G. n. 11659 del 19/11/2018, P.G. n. 12093 del 01/12/2018 e P.G. n. 12216 del 05/12/2018);

Comandi

- ATTIVAZIONE DI COMANDO PARZIALE DAL 01/10/2018 AL 30/11/2018 FUNZIONARIO DIRETTIVO TECNICO CAT. D3 DIPENDENTE DEL COMUNE DI NOVELLARA DA COLLOCARE NEL SETTORE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO (Deliberazione di Giunta Comunale n. 37 del 28/09/2018);
- PROROGA DI COMANDO PARZIALE DAL 01/12/2018 AL 17/12/2018 FUNZIONARIO DIRETTIVO TECNICO CAT. D3 DIPENDENTE DEL COMUNE DI NOVELLARA DA COLLOCARE NEL SETTORE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO (Deliberazione di Giunta Comunale n. 65 del 30/11/2018);
- ATTIVAZIONE DI COMANDO PARZIALE DAL 26/11/2018 AL 31/12/2018 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. C1 DIPENDENTE DELL'UNIONE PEDEMONTANA PARMENSE DA COLLOCARE NELL'UFFICIO DEL PERSONALE (P.G. n.11287 dell'8/11/2018 e P.G. n. 11709 del 21/11/2018);

Selezioni

- SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E PART-TIME 24 ORE SETTIMANALI DI N.1 'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO', AI SENSI DELL'EX ART. 110, COMMA 1 D.LGS. 267/2000, CAT. GIURIDICA D1, SETTORE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO (Deliberazione di Giunta Comunale n. 7 del 25/06/2018);
- APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BRESCELLO ED IL COMUNE DI LUZZARA RELATIVA ALL'UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DELLA SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO - CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1 - A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DA COLLOCARE NEL SETTORE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI LUZZARA (Deliberazione di Giunta Comunale n. 25 del 16/08/2018)

ANNO 2019

Segreteria

Le funzioni di Segretario sono affidate dal 01/01/2019 al 31/12/2019 al Vicesegretario già Responsabile del Settore Affari Generali e Istituzionali.

Cessazioni

- PASSAGGIO TRAMITE MOBILITÀ DEL DIPENDENTE M.B., ISTRUTTORE DIRETTIVO CAT. D1, ASSEGNATO AL SETTORE ATTIVITÀ DIDATTICHE, CULTURALI E SOCIO-ASSISTENZIALI, DAL COMUNE DI BRESCELLO ALL'UNIONE TERRE DI MEZZO A FAR DATA DAL 14/01/2019 (Deliberazione di Giunta Comunale n. 77 del 14/12/2018 e P.G. n. 227 del 08/01/2019)
- PRESA D'ATTO DELLE DIMISSIONI DELLA DIPENDENTE S.T. "FUNZIONARIO DIRETTIVO TECNICO" - CAT. D1 - CON FUNZIONI DI RESPONSABILE SETTORE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO, CON DECORRENZA 23/06/2019 (Deliberazione di Giunta Comunale n. 70 del 18/06/2019);
- **Assunzioni**
 - RE-IMMISSIONE IN RUOLO PER RICOLLOCAZIONE PRESSO L'ENTE DI PROVENIENZA DELLA DIPENDENTE M.C. - COLLABORATORE TECNICO B3B5 - ASSEGNATA AL SETTORE ATTIVITÀ DIDATTICHE, CULTURALI E SOCIO-ASSISTENZIALI, A FAR DATA DAL 01/01/2019 (P.G. n. 10243 del 12/10/2018);
 - ASSUNZIONE DEL DOTT. M.B. CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO CON LA QUALIFICA DI ISTRUTTORE DIRETTIVO - CATEGORIA GIURIDICA ED ECONOMICA D1 - ASSEGNATO AL SETTORE ATTIVITÀ DIDATTICHE, CULTURALI E SOCIO-ASSISTENZIALI, A FAR DATA DAL 01/08/2019 (Determinazione AGI n. 95 del 18/07/2019)
 - ASSUNZIONE DELL'ARCH. N.B., AI SENSI DELL'ART.110 C.1 D.LGS 267/2000, A COPERTURA DEL POSTO VACANTE DI RESPONSABILE DEL SETTORE USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO, A FAR DATA DAL 05/11/2019 (Deliberazione di Giunta Comunale n. 127 dell'08/11/2019)
 - ASSUNZIONE DELLA SIG.RA E.Z. CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO CON LA QUALIFICA DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CATEGORIA GIURIDICA ED ECONOMICA C1 - SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, UFFICIO DEL PERSONALE, A FAR DATA DAL 18/11/2019 (Determinazione AGI n. 137 del 31/10/2019)
- **Comandi**
 - ATTIVAZIONE DI COMANDO PARZIALE DAL 14/01/2019 AL 31/07/2019 ISTRUTTORE DIRETTIVO, CAT. GIURIDICA D1 DIPENDENTE DELL'UNIONE TERRE DI MEZZO DA ASSEGNARE AL SETTORE ATTIVITÀ DIDATTICHE, CULTURALI E SOCIO-ASSISTENZIALI (Deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 01/03/2019, n. 33 del 29/03/2019 e n. 85 del 19/07/2019);
 - ATTIVAZIONE DI COMANDO PARZIALE DAL 7/10/2019 AL 31/10/2019 FUNZIONARIO DIRETTIVO TECNICO CATEGORIA D1 DIPENDENTE DEL COMUNE DI POVIGLIO DA ASSEGNARE AL SETTORE USO ED ASSETTO DEL TERRITORIO (Deliberazione di Giunta Comunale n. 114 del 04/10/2019);
- **Selezioni**
 - AVVISO DI MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 30 MARZO 2001 N. 165 PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CATEGORIA GIURIDICA C1 SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI (Determinazione AGI n. 76 del 10/06/2019);
 - AVVISO DI MOBILITÀ ESTERNA VOLONTARIA AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 30 MARZO 2001 N. 165 PER LA COPERTURA A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 POSTO DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CATEGORIA GIURIDICA C1 E DI N.1 POSTO DI ISTRUTTORE DIRETTIVO CATEGORIA GIURIDICA D1 PER IL SETTORE ATTIVITÀ DIDATTICHE, CULTURALI E SOCIO-ASSISTENZIALI (Determinazione SCA n. 77 del 10/06/2019);
 - AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E PART-TIME 24 ORE SETTIMANALI DI N. 1 "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO", AI SENSI DELL' ART. 110 COMMA 1 D.LGS. 267/2000, CATEGORIA GIURIDICA D1, SETTORE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO (Determinazione AGI n. 97 del 19/07/2019);
 - AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER L'ASSUNZIONE A TEMPO DETERMINATO E PART-TIME 18 ORE SETTIMANALI DI N. 1 "ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO", AI SENSI DELL' ART. 110 COMMA 1 D.LGS. 267/2000, CATEGORIA GIURIDICA D1, SETTORE ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO (Determinazione AGI n. 119 del 24/09/2019);

Ricorso a lavoro somministrato

Come previsto dalla DGC n. 19 del 01/03/2019. ad oggetto "APPROVAZIONE DEL PIANO OCCUPAZIONALE TRIENNALE 2019 -2021 E PIANO ANNUALE 2019 "nel corso dell'annualità si è fatto ricorso al lavoro somministrato delle seguenti figure:

- 1 Istruttore Amministrativo nei periodi che vanno dal 08.01.2019-31.07.2019 e dal 01.09.2019-30.09.2019 per supporto alle attività didattiche, culturali e ai servizi alla persona al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività del servizio in quanto si sono verificate assenze per dimissioni di personale;
- 1 Istruttore Amministrativo nel periodo 02.01.2019-15.12.2019 per supporto alle attività della segreteria e dell'ufficio personale al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività del servizio in quanto si sono verificate assenze per dimissioni di personale;
- 1 Istruttore Amministrativo Tecnico Geometra nei periodi dal 07.01.2019-30.09.2019 e dal

14.10.2019-14.12.2019 per supporto alle attività dell'Ufficio Tecnico al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività del servizio.

ANNO 2020

Segreteria

Le funzioni di Segretario sono affidate dal 01/01/2020 al 31/12/2020 al Vicesegretario già Responsabile del Settore Affari Generali e Istituzionali.

Cessazioni

- PRESA D'ATTO DEL PENSIONAMENTO DEL SIG. S.U., COLLABORATORE TECNICO B3, ASSEGNATO AL SETTORE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO, TITOLARE DI DOMANDA DI PENSIONE CON DECORRENZA 01/07/2020 (Determinazione AGI n. 74 del 16/06/2020)
- PRESA D'ATTO DELLE DIMISSIONI DEL SIG. E.F., ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO C1, ASSEGNATO AL SETTORE ATTIVITÀ DIDATTICHE, CULTURALI E SOCIO-ASSISTENZIALI, CON DECORRENZA 11/07/2020 (Determinazione SCA n.90 del 15/07/2020)
- PRESA D'ATTO DEL PENSIONAMENTO DEL SIG. A.V., ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO D1 ASSEGNATO AL SETTORE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO, TITOLARE DELLA DOMANDA DI PENSIONAMENTO, CON DECORRENZA 01/09/2020 (Determinazione AGI n.92 del 23/07/2020)
- PRESA D'ATTO DEL PENSIONAMENTO DELLA SIG.RA F.D., COLLABORATORE AMMINISTRATIVO B3, ASSEGNATO AL SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI - SERVIZI DEMOGRAFICI, TITOLARE DELLA DOMANDA DI PENSIONE (Determinazione AGI n.101 del 10/08/2020)

Assunzioni

- ASSUNZIONE DEL SIG. E.F. CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO CON LA QUALIFICA DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – CATEGORIA GIURIDICA ED ECONOMICA C1 – SETTORE ATTIVITA' DIDATTICHE CULTURALI E SOCIO-ASSISTENZIALI A FAR DATA DAL 02/01/2020 (Determinazione SCA n. 68 del 31/10/2019)
- ASSUNZIONE DELLA SIG.RA C.I. CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO CON LA QUALIFICA DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – CATEGORIA GIURIDICA ED ECONOMICA C1 – SETTORE ATTIVITA' DIDATTICHE CULTURALI E SOCIO-ASSISTENZIALI A FAR DATA DAL 03/08/2020 (Determinazione SCA n. 99 del 28/07/2020)
- ASSUNZIONE DELLA SIG.RA C.M. CON CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO E PIENO CON LA QUALIFICA DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO – CATEGORIA GIURIDICA ED ECONOMICA C1 – SETTORE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO A FAR DATA DAL 03/09/2020 (Determinazione UTC n. 113 del 02/09/2020)
- ASSUNZIONE DELLA SIGNORA N.S. CON CONTRATTO A TEMPO PIENO ED CON LA QUALIFICA DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO-CATEGORIA GIURIDICA ED ECONOMICA C1-SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI - SERVIZI DEMOGRAFICI, A FAR DATA DAL 01/12/2020 (Determinazione AGI n. 149 del 28/11/2020)

Comandi

- CONVENZIONE CON IL COMUNE DI POVIGLIO PER L'UTILIZZO CONGIUNTO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITA' DIDATTICHE CULTURALI E SOCIO-ASSISTENZIALI DEL COMUNE DI BRESCELLO, dal 01/01/2020 al 31/12/2022 (Deliberazione di Giunta Comunale n. 3 del 10/01/2020)
- ATTIVAZIONE COMANDO PARZIALE DEL DIPENDENTE F.E. ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO CAT. C DEL SETTORE ATTIVITA' DIDATTICHE CULTURALI E SOCIO-ASSISTENZIALI DEL COMUNE DI BRESCELLO PRESSO IL COMUNE DI GUASTALLA DAL 07/01/2020 AL 31/03/2020 (Prot. N. 66 del 04/01/2020) POI PROROGATO DAL 01/04/2020 AL 31/05/2020 (Prot. N.2739 del 01/04/2020)

Selezioni

- APPROVAZIONE CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI BRESCELLO ED IL COMUNE DI GUASTALLA RELATIVA ALL'UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DELLA SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI, DI N. 1 ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO - CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1 - SETTORE ATTIVITÀ DIDATTICHE, CULTURALI E SOCIO-ASSISTENZIALI DEL COMUNE DI BRESCELLO (Delibera di Giunta Comunale n.49 del28/04/2020)
- APPROVAZIONE DI CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI GUASTALLA ED IL COMUNE DI BRESCELLO RELATIVA ALL'UTILIZZO DELLA GRADUATORIA DELLA SELEZIONE PUBBLICA, PER ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI N. 1 ISTRUTTORE TECNICO 'GEOMETRA' - CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C1 - A TEMPO INDETERMINATO E PIENO DA COLLOCARE NEL SETTORE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BRESCELLO (Delibera di Giunta Comunale n.64 del 08/07/2020)

Ricorso a lavoro somministrato

Come previsto dalla DGC n. 30 del 12/02/2020 ad oggetto "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2020-2022 (PTFP). VERIFICA DELLE ECCEDENZE. DOTAZIONE ORGANICA "nel corso dell'annualità si è fatto ricorso al lavoro somministrato della seguente figura:

- 1 Istruttore Direttivo Tecnico nel periodo dal 05.03.2020 – 31.12.2020 per supporto dell'attività straordinaria ricadente sull'Ufficio Tecnico a seguito dell'assegnazione di contributi statali (legge finanziaria 2019 e il c.d. "Decreto Crescita" D.L. n.34/2019) all'ente e per la fase di redazione del PUG (Piano Urbanistico Generale) intercomunale.

ANNO 2021

Segreteria

Le funzioni di Segretario sono affidate dal 01/01/2021 al 31/01/2021 al Vicesegretario già Responsabile del Settore Affari Generali e Istituzionali, trasferito per mobilità a far data dal 01/02/2021. Dal 05/02/2021 al 30/06/2021 si è operata la reggenza a scavalco del titolare in servizio presso la convenzione Guastalla – Poviglio – Boretto autorizzata con DP n. 55/2021 e DP n. 234/2021. A partire dal 15/07/2021 e fino al 31/12/2021 le funzioni di Segretario sono affidate al Vicesegretario già Responsabile del Settore Affari Generali e Istituzionali assunto ai sensi dell'Art. 110, C. 1, D.LGS. N. 267/2000.

Cessazioni

- PASSAGGIO TRAMITE MOBILITA' DELLA DIPENDENTE I.S. FUNZIONARIO TITOLARE DI P.O. DEL SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI E VICESEGRETARIO DAL COMUNE DI BRESCELLO ALL'UNIONE TERRE DI MEZZO a far data dal 31/01/2021 (P.G. n.883 del 27/01/2021)
- PRESA D'ATTO DIMISSIONI DELLA DIPENDENTE C.I., ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO C1, ASSEGNATA AL SETTORE ATTIVITA' DIDATTICHE CULTURALI E SOCIO-ASSISTENZIALI, CON DECORRENZA DAL 03/05/2021 (Determinazione SCA n. 81 del 22/05/2021)
- PRESA D'ATTO DEL PENSIONAMENTO DELLA DIPENDENTE A.F., ESECUTORE AMMINISTRATIVO SPECIALIZZATO B1 ASSEGNATA AL SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI, TITOLARE DELLA DOMANDA DI PENSIONE N. 6800.20/11/2020 PRESENTATA ALL'INPS IN DATA 20/11/2020 - CON DECORRENZA 13.11.2021 (Determinazione AGI n 112 del 28/10/2021)
- PRESA D'ATTO DELLE DIMISSIONI DELLA DIPENDENTE C.M., ISTRUTTORE TECNICO C1 ASSEGNATA AL SETTORE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO, CON DECORRENZA DAL 30/11/2021 (PROT. 10982 DEL25/11/2021)

Assunzioni

- ASSUNZIONE DEL SIG. A.D. A TEMPO PIENO E INTERDINATO DAL 14/06/2021 CON PROFILO PROFESSIONALE DI 'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, CATEGORIA GIURIDICA C, POSIZIONE ECONOMICA C1 SETTORE ATTIVITÀ DIDATTICHE, CULTURALI E SOCIO-ASSISTENZIALI DA SCORRIMENTO GRADUATORIA (Determinazione SCA n. 89 del 09/06/2021)
- ASSUNZIONE DELLA DOTT.SSA E.B., AI SENSI DELL'ART.110 C.1 D.LGS 267/2000, A COPERTURA DEL POSTO VACANTE DI RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI E VICESEGRETARIO (Deliberazione di Giunta Comunale n.83 del 12/07/2021)
- ASSUNZIONE DELLA SIG.RA C.M. A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DAL 10/12/2021 CON PROFILO PROFESSIONALE DI 'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO' EX FUNZIONARIO TECNICO, CATEGORIA GIURIDICA D, POSIZIONE ECONOMICA D1 SETTORE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO (Determinazione UTC n. 158 del 25/11/2021)

Comandi

- CONVENZIONE CON IL COMUNE DI POVIGLIO PER L'UTILIZZO CONGIUNTO DEL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITA' DIDATTICHE CULTURALI E SOCIO-ASSISTENZIALI DEL COMUNE DI BRESCELLO, dal 01/01/2021 al 31/03/2021 (PG n. 3137 del 01/04/2021)
- ATTIVAZIONE DEL COMANDO PARZIALE DELLA DIPENDENTE DEL COMUNE DI POVIGLIO PRESSO IL COMUNE DI BRESCELLO IN QUALITÀ DI RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI DAL 19/02/2021 AL 19/06/2021 (Deliberazione di Giunta Comunale n.13 del 16/02/2021)
- ATTIVAZIONE COMANDO PARZIALE DELLA DIPENDENTE DEL COMUNE DI CAVRIAGO PRESSO IL COMUNE DI BRESCELLO IN QUALITÀ DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO SETTORE ATTIVITÀ DIDATTICHE, CULTURALI E SOCIO-ASSISTENZIALI dal 03/05/2021 al 30/06/2021 (Deliberazione di Giunta Comunale n° 38 del 30/04/2021)
- AUTORIZZAZIONE COMANDO A TEMPO PARZIALE 12 ORE SETTIMANALI PRESSO IL COMUNE DI VIADANA (MN) DELLA DIPENDENTE DEL COMUNE DI BRESCELLO RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI E VICESEGRETARIO, PER IL PERIODO 15/07/2021–15/09/2021 (Deliberazione di Giunta Comunale n.61 del 16/07/2021)
- AUTORIZZAZIONE AL COMANDO DI DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO DEL COMUNE DI BRESCELLO, RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI E VICESEGRETARIO, PRESSO IL COMUNE DI GUALTIERI. DAL 18/10/2021 AL 18/01/2022 IN SUPPLENZA DELLE FUNZIONI DEL SEGRETARIO REGGENTE (RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI E VICE SEGRETARIO) (Deliberazione di Giunta Comunale n. 91 del 15/10/2021)

Selezioni

- AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, MEDIANTE VALUTAZIONE DEL CURRICULUM E COLLOQUIO,

PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO AI SENSI DELL'ART. 110, COMMA 1 D.LGS. N. 267/2000, NEL PROFILO DI 'ISTRUTTORE DIRETTIVO', CATEGORIA GIURIDICA D, CON FUNZIONI DI RESPONSABILE DEL SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI E DI VICE SEGRETARIO DEL COMUNE DI BRESCELLO (Determinazione AGI n. 57 del 06/05/2021)

- AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER L'ASSUNZIONE A TEMPO PIENO E INDETERMINATO DI N. 1 UNITÀ CON PROFILO PROFESSIONALE DI 'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO' EX FUNZIONARIO TECNICO, CATEGORIA GIURIDICA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, SETTORE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO DEL COMUNE DI BRESCELLO (Determinazione UTC n. 84 del 16.06.2021)

Ricorso a lavoro somministrato

Come previsto dalla DGC n.132 del 14/12/2020 a oggetto: "PIANO TRIENNALE DEI FABBISOGNI DI PERSONALE 2021-2023 (PTFP) – APPROVAZIONE" e dalla DGC n. 119 del 09/12/2021 a oggetto "PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE. AGGIORNAMENTO PTFP 2021-2023. APPROVAZIONE PTFP 2022-2024", nel corso dell'annualità si è fatto ricorso al lavoro somministrato delle seguenti figure:

- 1 Istruttore Direttivo Tecnico - Cat. D1 nei periodi dal 25.01.2021 al 31.08.2021 e dal 01.09.2021 al 27.12.2021 per supporto dell'attività straordinaria ricadente sull'Ufficio Tecnico a seguito dell'assegnazione di contributi e per la fase di redazione del PUG (Piano Urbanistico Generale) intercomunale che richiede l'utilizzo di strumenti informatici specifici.
- 1 Istruttore Tecnico - Cat. C1 nel periodo dal 16.09.2021 al 31.12.2021 per esigenza di carattere temporaneo ed eccezionale per sostituzione di maternità a supporto dell'attività ricadente sull'Ufficio Tecnico.

ANNO 2022

Cessazioni

- PRESA D'ATTO DIMISSIONI CON DECORRENZA DAL 16/06/2022 DEL DIPENDENTE N.B. 'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO', CATEGORIA GIURIDICA D, CON FUNZIONI DI RESPONSABILE DEL SETTORE ASSETTO E USO DEL TERRITORIO (Delibera di Giunta Comunale N. 63 DEL 10/06/2022)
- PRESA D'ATTO DELLE DIMISSIONI CON DECORRENZA DAL 15/08/2022 PER MOBILITA' PRESSO IL COMUNE DI GAZOLDO DEGLI IPPOLITI DELLA DIPENDENTE N.S. ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO C1, ASSEGNATA AL SETTORE AFFARI GENERALI ED ISTITUZIONALI – SERVIZI DEMOGRAFICI (Delibera di Giunta Comunale n. N. 85 DEL 05/08/2022)
- PRESA D'ATTO DEL PENSIONAMENTO DEL SIGNOR M.C. ESECUTORE TECNICO SPECIALIZZATO CAT. C1 ASSEGNATO AL SETTORE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO, TITOLARE DELLA DOMANDA DI PENSIONE N. 10222 del 05/11/2021 - CON DECORRENZA 01/09/2022 (Determinazione dell'Ufficio Unico del Personale dell'Unione Bassa Reggiana n. 399 del 12/08/2022)

Assunzioni

- ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DAL 01/03/2022 DELLA DIPENDENTE A.C. 'ISTRUTTORE DIRETTIVO TECNICO', CATEGORIA GIURIDICA D, POSIZIONE ECONOMICA D1 - SETTORE USO E ASSETTO DEL TERRITORIO (Determinazione UTC n. 30 del 23/02/2022)
- RE-IMMISSIONE IN RUOLO PER RICOLLOCAZIONE PRESSO L'ENTE DI PROVENIENZA DELLA DIPENDENTE L.C. INQUADRATA COME COLLABORATORE TECNICO B3B5 A FAR DATA DAL 16/05/2022 - SETTORE ATTIVITA' DIDATTICHE CULTURALI E SOCIO-ASSISTENZIALI (Determinazione SCA n. 26 del 04/05/2022)
- ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DAL 01/11/2022 DELLA DIPENDENTE G.D. ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, CATEGORIA GIURIDICA C, POSIZIONE ECONOMICA CI - SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI - SERVIZI DEMOGRAFICI (Determinazione AGI n. 91 del 27/10/2022)
- ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DAL 01/11/2022 DELLA DIPENDENTE S.F. ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, CATEGORIA GIURIDICA C, POSIZIONE ECONOMICA CI - SETTORE GESTIONE ECONOMICA E FINANZIARIA (Determinazione GEF n. 24 del 26/10/2022)
- ASSUNZIONE A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO DAL 01/11/2022 DELLA DIPENDENTE I.M. ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO, CATEGORIA GIURIDICA C, POSIZIONE ECONOMICA CI - SETTORE AFFARI GENERALI E ISTITUZIONALI -SERVIZIO SEGRETERIA (Determinazione AGI n. 89 del 27/10/2022)

Comandi

- AUTORIZZAZIONE AL COMANDO DI DIPENDENTE A TEMPO DETERMINATO DEL COMUNE DI BRESCELLO RESPONSABILE SETTORE AFFARI GENERALI E VICE SEGRETARIO PRESSO IL COMUNE DI GUALTIERI. DAL 01/02/2022 AL 31/12/2022 IN SUPPLENZA DELLE FUNZIONI DEL SEGRETARIO REGGENTE (Deliberazione di Giunta Comunale n 5 DEL 31/01/2022)
- CONVENZIONE CON IL COMUNE DI GAZZOLDO DEGLI IPPOLITI PER L'UTILIZZO CONGIUNTO PARZIALE DELL'ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO C1 SERVIZI DEMOGRAFICI S.N. DAL 16/08/2022

AL 30/11/2022 (Delibera di Giunta Comunale n. N. 85 DEL 05/08/2022)

Selezioni

- APPROVAZIONE SCHEMA DI ACCORDO PER L'UTILIZZO DA PARTE DEL COMUNE DI BRESCELLO (RE) DELLA GRADUATORIA DEL CONCORSO PUBBLICO PER LA COPERTURA DI N. 2 POSTI DI ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO (CAT. C1) A TEMPO PIENO ED INDETERMINATO INDETTO DAL COMUNE DI DOSOLO (MN) (Deliberazione di Giunta Comunale n. 86 DEL 05/08/2022)

Ricorso a lavoro somministrato

Come previsto dalla DGC n. 119 del 09/12/2021 a oggetto "PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE. AGGIORNAMENTO PTFP 2021-2023. APPROVAZIONE PTFP 2022-2024" e della DGC n. 76 del 15/07/2022 ad oggetto "PIANO TRIENNALE DEL FABBISOGNO DEL PERSONALE 2022 - 2024. Il AGGIORNAMENTO ANNO 2022", nel corso dell'annualità si è fatto ricorso al lavoro somministrato delle seguenti figure:

- 1 Istruttore Direttivo Tecnico - Cat. D1 dal 03/01/2022 al 27/02/2022 per supporto dell'attività straordinaria ricadente sull'Ufficio Tecnico a seguito dell'assegnazione di contributi regionali all'ente per i quali a seguito dell'affidamento dei lavori devono essere seguite le attività di cantiere e per la fase di redazione del PUG (Piano Urbanistico Generale) intercomunale che richiede l'utilizzo di strumenti informatici specifici.
- 1 Istruttore Tecnico - Cat. C1 dal 01/01/2022 al 30/12/2022 per esigenza di carattere temporaneo ed eccezionale per sostituzione di maternità a supporto dell'attività ricadente sull'Ufficio Tecnico.
- Ai fini di una maggiore partecipazione dei cittadini alla vita amministrativa e politica dell'ente, previa pubblicazione sul sito del Comune delle registrazioni delle sedute dei Consigli e delle Commissioni, si è proceduto innanzitutto alla modifica del Regolamento sul Funzionamento del Consiglio Comunale (deliberazione del Consiglio Comunale n. 36 del 18/06/2019) e all'approvazione del regolamento per le riprese foto-audio e video (delibera di Consiglio Comunale nr. 37 del 18/06/2019.) Nel contempo è stata acquistata la strumentazione necessaria: installazione della Webcam per la registrazione dei Consigli Comunali e delle Commissioni, pubblicazione delle registrazioni video sul sito Web del Comune e sulla piattaforma youtube; attività accompagnata dalle opportune comunicazioni alla cittadinanza.

In seguito, la situazione emergenziale epidemiologica da COVID-19 dichiarata agli inizi del 2020, ha costretto anche gli organi collegiali a riunirsi da remoto. E' stata pertanto acquistata nel 2020 una licenza d'uso della piattaforma CISCO WEBEX MEETING che ha permesso di registrare le sedute in Video-conferenza e pubblicarle sul sito Web del Comune e sulla Piattaforma Youtube.

Nell'anno 2022, ancorché lo stato di emergenza covid 19 è cessato dal 1/4/2022, si è ritenuto comunque di proseguire, in caso di necessità, con questo nuovo metodo di riunione, considerato, altresì, l'obiettivo specifico di incentivare e accelerare il processo di transizione al digitale, di cui al D.L. 76/2020 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" convertito con modificazioni dalla Legge 120/2020.

A tal fine il Consiglio Comunale ha approvato ulteriori modifiche ed integrazione al Regolamento sul Funzionamento del Consiglio (deliberazione n. 15 del 28/07/2022), integrando lo stesso con l'art. 3bis nel quale vengono introdotte due nuove modalità di riunione dell'Organo collegiale e delle Commissioni, oltre che in presenza, ossia tramite la partecipazione in videoconferenza dei componenti, collegati da remoto, ovvero in forma mista, con alcuni componenti "in presenza" ed altri collegati da remoto in videoconferenza; Al termine del 2022 le sedute in video – conferenza vengono condivise direttamente tramite la diretta streaming sulla piattaforma youtube.

Linea di programma: "una nuova forma comunicativa":

- L'Ufficio Relazioni con il pubblico rappresenta uno dei principali strumenti organizzativi attraverso i quali la P.A. può assolvere ai propri compiti di comunicazione e relazione con il pubblico. L'amministrazione ha indicato nelle proprie linee programmatiche la volontà di implementare l'U.R.P. presso il Comune di Brescello. L'U.R.P. non può prescindere da un'attenta valutazione delle risorse umane a disposizione, della relativa organizzazione e di uffici adeguati per lo svolgimento dell'attività.

In attesa della ristrutturazione del Municipio sono state poste le basi, previa assunzione al termine del 2022 di nuovo personale, prevalentemente in sostituzione del personale cessato, che, oltre a permettere una migliore distribuzione dei carichi di lavoro, consente all'ente, dopo aver realizzato gli spazi necessari, di avere le risorse debitamente formate per gestire le attività proprie dell'Ufficio Relazione con il Pubblico.

-Realizzazione nuovo sito Internet del Comune: con determinazione n.g.61/2020 è stato affidato, previo espletamento di trattativa diretta, il servizio di progettazione, realizzazione e manutenzione del nuovo sito Web del Comune di Brescello.

Il 2 novembre 2022 è stato caricato online il nuovo sito web. Dopo un lungo ma necessario lavoro di implementazione e controllo, il nuovo portale, conforme alle norme AGID e al Codice dell'Amministrazione Digitale è entrato in funzione. A dicembre 2022 la copertura dei contenuti, nuovi e migrati, ha raggiunto una percentuale del 90%: è stata sviluppata a pieno la nuova impostazione dell'area "Amministrazione" <https://www.comune.brescello.re.it/Amministrazione>. Tutte le prestazioni al cittadino, settore per settore, sono

confluite nella categoria dinamica "Servizi"(circa n. 80) <https://www.comune.brescello.re.it/Servizi>: qui sono state trasferite e in parte aggiornate tutte le precedenti schede relative ai procedimenti, con relativa modulistica, e sono state create le nuove. Inoltre diverse prestazioni sono ora accessibili in forma diretta e non mediata, nella sotto-categoria "Servizi Online". Infine, sono stati implementati Albo Pretorio, Trasparenza Amministrativa e connessioni dirette, in evidenza sulla home page, a funzioni importanti, come quella turistica <https://visitbrescello.it/>. Anche l'apparato iconografico, il lessico e le forme testuali sono stati in gran parte revisionate per facilitare l'accesso, la fruizione e la comprensione da parte dell'utenza.

Ad integrazione del nuovo sito internet quale supporto per i cittadini per trovare e scaricare i documenti necessari per le loro esigenze senza recarsi fisicamente agli uffici e godere della massima trasparenza, coniugata alla facilità di reperimento delle informazioni si è provveduto:

- A mantenere aggiornata la sezione Amministrazione in conformità della delibera Anac 1310/2016 e del PTPCT - sezione trasparenza ;
- È stato attivato il servizio PagoPa (determinazione Settore AGI n. 1/2020)
- è stato attivato il servizio di pagamento on line tramite App lo e il servizio " fascicolo pagamenti del cittadino" tramite SPID (determinazione nr. G. 69/2021) e integrato il servizio di pagamenti spontanei on line, previa **attivazione di n. 7 ULTERIORI servizi di incasso** (determinazione nr. Gen. 432/2021).

L'attivazione dei suddetti servizi sono stati possibili a seguito dell' *upgrade software Sici con migrazione alla versione web 'hypersic10'* (determinazione AGI 175/2020)

Inoltre, nell'ottica di rendere maggiori servizi ai cittadini e nel rispetto della normativa Europea, nazionale e regionale in materia di digitalizzazione, l'Ente ha aderito alla missione 1 – componente 1 degli avvisi per la digitalizzazione a valere sulle risorse del PNRR – PA DIGITALE 2026, in collaborazione con il Servizio informatico e Appalti dell'Unione Bassa Reggiana. (delibere di Giunta Comunale n. 56/2022 e 104/2022).

Linea programmatica. "abitare nella qualità":

A seguito della stipulazione degli accordi e atti propedeutici alla realizzazione dei servizi di connettività per la realizzazione del piano Banda Ultra Larga (BUL) e dei presupposti indicati nella determinazione Agi nr. 336/2022, con la stessa è stata affidata a Lepida spa, Società in House di Regione Emilia-Romagna e titolare di autorizzazione generale rilasciata dal Ministero delle Comunicazioni ai sensi dell'art. 25, comma 4, del D.Lgs. n. 259/2003, in virtù della quale è legittimata, alla costruzione ed all'offerta agli operatori di telecomunicazioni ed alla Pubblica Amministrazione di infrastrutture di rete, la posa e attivazione di apparati di terminazione per favorire lo sviluppo delle aree nel territorio comunale (nr. 12 aree individuate nel citato provvedimento), non coperte da servizi di connettività a 'banda ultra larga', e attivare le cosiddette sedi amministrative PAC/PAL.

La suddetta attivazione ha posto le basi per l'installazione, altresì, degli apparati di video – sorveglianza del territorio al fine di assicurare la qualità di vita dei cittadini.

Lavori Pubblici

Obiettivo

Investimenti programmati e impegnati.

Interventi di consolidamento sul patrimonio scolastico: ampliamento e accorpamento delle scuole d'infanzia nel polo di via Aldo Moro, miglioramento antisismico e restauro della scuola primaria "Telesforo Righi", adeguamento antisismico della scuola media "Antonio Panizzi".

Interventi di ripristino delle strutture sportive: rifacimento della copertura della palestra e dei campi per il tennis nell'area sportiva "Biraghi", sistemazione dell'impianto sportivo nella frazione di Lentigione, rifacimento della copertura della palestra adiacente la scuola media "Panizzi".

Interventi sulle strutture culturali: sistemazione impiantistica della biblioteca comunale "Antonio Panizzi", consolidamento parziale della copertura del complesso San Benedetto, rifacimento della copertura della Casa del Presepe, consolidamento della ex Casa Regispani, completamento del restauro dell'Oratorio Bacchi-Mellini, riapertura del Teatro "Gino Cervi".

Edilizia Residenziale Pubblica: messa a punto di un Piano Straordinario di investimenti – in accordo con ACER – per la manutenzione e il ripristino degli immobili destinati ad ERP, rifacimento della copertura e manutenzione parti comuni in via Giglioli 29, intervento appaltato per il miglioramento energetico in via Papa Giovanni 1, ripristini di alloggi in via Spallanzani 3-4, in via Panizzi 12, in via Salvemini 2.

Interventi di messa in sicurezza della rete viaria: finanziamento e appalto delle opere di sistemazione dell'incrocio fra la SP 62R e la via Chiesa in località Lentigione, sistemazione della pista ciclabile e del percorso pedonale a Sorbolo Levante, riorganizzazione della viabilità nel centro storico di Brescello, asfaltatura della via Chiesa (Lentigione) e della via Giglioli (Brescello).

Riqualificazione del verde pubblico: manutenzione dei parchi di Brescello con attrezzatura di giochi per bambini e ragazzi, recupero di nuovi spazi verdi in via Foscolo e in via Alighieri, ampliamento del parco adiacente il Centro Sociale di Lentigione, riqualificazione delle aree verdi di Sorbolo Levante con dotazione di attrezzature per il gioco di bambini e ragazzi.

Modernizzazione degli impianti infrastrutturali: posa della fibra ottica in tutto il territorio comunale, riconversione a led dell'illuminazione pubblica in tutto il territorio comunale con sua significativa estensione. Realizzazione dell'impianto di videosorveglianza collegato ai presidi territoriali di Carabinieri e Polizia Locale.

Riqualificazione dei sistemi ambientali: acquisizione alla proprietà pubblica della cava “Foce Enza”, predisposizione di accordo con AIPO per il consolidamento spondale dell’Enza, predisposizione di bando per manifestazione di interesse alla gestione del locale “Lido Enza”, manutenzione del verde presente in prossimità della foce dell’Enza nel fiume Po.

Inizio Mandato

In corso richieste di finanziamento per interventi sugli edifici scolastici del Comune di Brescello; in corso intervento di restauro dell’Oratorio Bacchi-Mellini.

Inquadramento delle opere da realizzare nell’ambito del capoluogo di Brescello, mediante la messa a punto di un progetto per la rigenerazione urbana del centro storico;

Predisposizione dell’Atto di indirizzo previsto dall’art. 4 della legge regionale n. 24/2017 con individuazione degli interventi attuabili nel territorio comunale nella fase transitoria in vista della formazione del PUG comunale (delibera CC n. 28 del 27.9.2018).

Fine mandato

L’azione svolta dell’Amministrazione Comunale dal 2018 al 2023 ha teso a conseguire gli obiettivi prefissati e sopra descritti, assumendo atti specifici di cui si elencano i principali per contenuti:

- delibera GC n. 15 del 7.7.2018 – sostituzione corpi illuminanti a Lentigione;
- delibera GC n. 48 del 6.10.2018 – asfaltature via Chiesa e via Vignoli;
- delibera GC n. 80 del 21.12.2018 – approvazione progetto di fattibilità scuola elementare “Righi”;
- delibera GC n. 31 del 29.3.2019 – rifacimento asfaltature Lentigione a seguito di alluvione 2017;
- delibera GC n. 45 del 19.4.2019 – adeguamento impianto illuminazione della biblioteca “Panizzi”;
- delibera GC n. 77 del 2.7.2019 – pavimentazione pedonale via Chiesa;
- delibera GC n. 113 del 10.10.2019 – sostituzione impianto riscaldamento della palestra “Biraghi”;
- delibera GC n. 124 del 29.10.2019 – approvazione Accordo con Provincia per incrocio Lentigione;
- delibera GC n. 129 del 15.11.2019 – approvazione progetto di fattibilità scuole d’infanzia “Zanti”;
- delibera GC n. 147 del 24.12.2019 – acquisto arredi per parchi pubblici;
- delibera GC n. 7 del 24.1.2020 – approvazione progetto esecutivo scuola elementare “Righi”;
- delibera GC n. 55 del 29.5.2020 – approvazione studio fattibilità consolidamento ex Regispani;
- delibera GC n. 68 del 31.7.2020 – approvazione progetto esecutivo per Centro San Benedetto;
- delibera GC n. 102 del 15.10.2020 – approvazione progetto esecutivo per copertura spogliatoi;
- delibera GC n. 128 del 14.12.2020 – rifacimento di segnaletica stradale nel territorio comunale;
- delibera GC n. 19 del 5.3.2021 – realizzazione “casette dell’acqua pubblica” nei centri abitati;
- delibera GC n. 20 del 19.3.2021 – interventi nel centro sociale di Lentigione;
- delibera GC n. 54 del 18.6.2021 – approvazione del progetto di videosorveglianza;
- delibera GC n. 62 del 16.7.2021 – progetto di arredo della piazza Matteotti e delle aree mercatali;
- delibera GC n. 70 del 4.8.2021 – approvazione progetto esecutivo per scuola media “Panizzi”;
- delibera GC n. 75 del 13.8.2021 – rifacimento copertura palestre “Biraghi” e scuola “Panizzi”;
- delibera GC n. 95 del 22.10.2021 – approvazione studio fattibilità per consolidamento Municipio;
- delibera GC n. 96 del 22.10.2021 – approvazione studio fattibilità per la “Casa del Volontariato”;
- delibera GC n. 108 del 19.11.2021 – approvazione studio fattibilità per “Museo Arte e Cinema”;
- delibera n. 6 del 4.2.2022 – manutenzione beni confiscati alle mafie ad uso Protezione Civile;
- delibera GC n. 41 del 6.5.2022 – messa in sicurezza pista ciclabile Sorbolo Levante-Lentigione;
- delibera GC n. 62 del 19.6.2022 – rifacimento asfalto in via Giglioli;
- delibera GC n. 81 del 29.7.2022 – approvazione progetto esecutivo per incrocio Lentigione;
- delibera GC n. 87 del 12.8.2022 – rifacimento della copertura Casa del Presepe a Lentigione;
- delibera GC n. 112 del 10.10.2022 – approvazione progetto esecutivo per la videosorveglianza;
- delibera GC n. 141 del 22.12.2022 – approvazione progetto esecutivo per l’arredo di p. Matteotti;
- delibera GC n. 147 del 29.12.2022 – approvazione progetto illuminazione Oratorio Bacchi-Mellini.

Settore/Servizio	SETTORE SERVIZI SOCIALI E ASSISTENZIALI ANZIANI DISABILI E ADULTI
Criticità riscontrate	La maggiore criticità si è riscontrata nei Servizi Assistenziali Area Anziani, originata dalla distanza tra posti autorizzati e posti convenzionati con oneri a carico dei fondi nazionali e regionali per la non autosufficienza (FNA-FRNA) dei servizi residenziali e semiresidenziali, con pesanti ricadute sul bilancio; l’obiettivo di ottimizzazione dei servizi e di riequilibrio della spesa è stato conseguito nel modo seguente:

Soluzioni realizzate	<p>- Casa Residenza Anziani (CRA), 44 posti letto autorizzati, 26 posti autorizzati di cui 18 convenzionati FRNA(Fondo Regionale Non Autosufficienza) ; Servizio di Assistenza Domiciliare (SAD) , esternalizzato, con forti economie sul bilancio impegnate sull'estensione del servizio territoriale. - il Centro Diurno Anziani, autorizzato per 10 posti, accreditato e convenzionato per 4, è gestito da ASP all'interno del nucleo residenziale comunale, ottimizzando al massimo ambienti e risorse; i 4 posti convenzionati ed accreditati garantiscono la copertura del fabbisogno fin qui rilevato.</p> <p>TRASFORMAZIONE ASP: Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.12 del 13.04.2018 ad oggetto: "PROGETTO PERSONA – Azienda Intercomunale Servizi alla Persona- tra i Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Poviglio e Reggiolo. Modifica dello Statuto per l'ingresso in qualità di socio, del Comune di Brescello e la trasformazione dell'IPAB di Brescello. Provvedimenti conseguenti" con la quale venivano approvate le modifiche allo Statuto dell'ASP "Progetto Persona - Azienda Intercomunale dei Servizi alla Persona" e si esprimeva parere favorevole, alla trasformazione, per quanto di competenza, dell'IPAB Casa di Riposo "Ester e Alcide Ruffini" di Brescello in ASP "Progetto Persona - Azienda Intercomunale Servizi alla Persona" dei Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio e Reggiolo con sede legale a Guastalla , secondo il progetto approvato dall'IPAB Casa di Riposo "Ester e Alcide Ruffini" di Brescello con deliberazione n.1.3 del 29.03.2018 ad oggetto: "APPROVAZIONE DEL PIANO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE E TRASFORMAZIONE DELL'IPAB "ESTER E ALCIDE RUFFINI" NELL'A.S.P. "PROGETTO PERSONA", AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE N. 2/2003 E S.M.I.";</p> <p>GIUNTA Regione Emilia Romagna con deliberazioni del 23.07.2018 n.1173 e n.1382 del 27.08.2018 ha approvato la "Trasformazione IPAB "Casa di Riposo Ester e Alcide Ruffini" con sede a Brescello (RE) mediante fusione per incorporazione nell'ASP "Progetto Persona-Azienda intercomunale Servizi alla Persona" con sede a Guastalla;</p>

Istruzione pubblica

Obiettivo	Assegni di studio, fornitura libri e borse di studio
Inizio mandato	Nr.utenti:26
Fine mandato	Nr.utenti:57

Obiettivo	Sviluppo servizio trasporto scolastico
Inizio mandato	Nr.utenti serviti : 141
Fine mandato	Nr.utenti serviti : 82

Obiettivo	Servizi ricreativi estivi - Gestiti dalla Parrocchia
Inizio mandato	Nr.utenti iscritti:90
Fine mandato	Nr.utenti iscritti:73

Sociale

Obiettivo	Sportello Sociale multiutenza
Inizio mandato	NR ACCESSI: 393
Fine mandato	NR ACCESSI: 475

Obiettivo	Assistenza Anziani CRA: riallineamento posti letto a posti letto programmati
Inizio mandato	NR POSTI LETTO 26 / CONVENZIONATI 17
Fine mandato	NR POSTI LETTO 26 / CONVENZIONATI 18

Obiettivo	Assistenza Anziani: giornate di accoglienza Centro Diurno in nucleo CRA
Inizio mandato	NR GIORNATE 680
Fine mandato	NR GIORNATE 416 (chiusura COVID)

Obiettivo	Servizio Assistenza Domiciliare e Servizi di Supporto Anziani e Disabili
Inizio mandato	NR. UTENTI IN CARICO AL 31. 12. 2018: 35
Fine mandato	NR. UTENTI IN CARICO AL 31. 12. 2022: 32

Obiettivo	Trasporto Sociale Anziani e Disabili
Inizio mandato	NR. TRASPORTATI: 36
Fine mandato	NR. TRASPORTATI: 52

Obiettivo	Sostegno indigenza Area Adulti: distribuzione pacchi alimentari
Inizio mandato	NR. PACCHI ASSEGNATI: 557
Fine mandato	NR. PACCHI ASSEGNATI: 761

Obiettivo	Assistenza Anziani: giornate di accoglienza/tasso copertura posti letto (su 26 pl)
Inizio mandato	NR GIORNATE 9.271/25,4
Fine mandato	NR GIORNATE 9.381/25,7

Obiettivo	Assistenza all'Infanzia - Servizi educativi. Nel 2010 il Consiglio Comunale ha approvato con DCC n. 56 del 14.12.1010 la convenzione dei comuni aderenti all'UNIONE dei COMUNI BASSA REGGIANA per il conferimento all'Unione stessa della funzione di gestione dei servizi educativi comunali e conseguentemente il Consiglio dell'UNIONE ha approvato con deliberazione n. 38 del 23.12.2010 il conferimento alla stessa dei servizi educativi e la costituzione dell'Azienda Speciale per la gestione degli stessi, per consentire alle amministrazioni aderenti di perseguire i propri obiettivi, non solo in termini di miglioramento generale della qualità dei servizi erogati, ma anche in termini di maggiore efficienza ed economicità nell'impiego delle risorse da dedicare allo sviluppo dei servizi e per la sostenibilità a medio e lungo periodo nell'erogazione dei servizi, pur nel difficile contesto della finanza locale. Nel 2011 il Comune ha conferito, mediante contratto di servizio, la gestione dei servizi educativi (Nido d'Infanzia) e scolastici (educativa di sostegno e Punto d'ascolto) all'UNIONE che a sua volta ha affidato gli stessi all'AZIENDA SERVIZI BASSA REGGIANA. A partire dal 1° febbraio 2013 è stato conferito all'Unione anche il servizio Scuola dell'Infanzia "Soliani-Scutellari" ex IPAB di cui il Comune è diventato titolare, a seguito ed in esecuzione della DR n. 92 del 28 gennaio 2013 avente ad oggetto: "Estinzione dell'Ipab asilo infantile Soliani Giuseppe e Petronilla e Scutellari Don Luigi di Brescello (RE)" con la quale, la Regione Emilia Romagna, ha approvato e disposto l'estinzione del medesimo ente con decorrenza 1 febbraio 2013, il trasferimento del patrimonio dell'ente al Comune di Brescello con vincolo di destinazione a servizi ed interventi socio-educativi a favore della popolazione 3 - 6 anni, di tutti i rapporti attivi e passivi facenti capo all'IPAB e della documentazione amministrativo-contabile della medesima -
Inizio mandato	Nr. iscritti Servizi Educativi Nido d'Infanzia : 29
Fine mandato	"Nr. iscritti Servizi Educativi Nido d'Infanzia e Scuola dell'Infanzia : 108

Obiettivo	Area Tutela Minori Il Comune di Brescello ha approvato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 16 del 11.03.2009, la Convenzione tra i Comuni di Boretto, Brescello, Gualtieri, Guastalla, Luzzara, Novellara, Poviglio, Reggiolo per il conferimento all'Unione dei Comuni della Bassa Reggiana delle funzioni relative al SERVIZIO SOCIALE INTEGRATO ZONALE per l'integrazione socio-sanitaria e per la gestione associata dei servizi per la programmazione e gestione delle funzioni sociali e socio-sanitarie nelle Aree minori, disabili, anziani, disagio psichico, patologia da dipendenza, contrasto alla povertà. L' Area suddetta si occupa: per i minori e le loro famiglie di tutti gli interventi e le progettazioni relativi alla protezione, la tutela minori e il sostegno familiare.
Inizio mandato	Nr.minori seguiti : 68 Nr.nuclei seguiti : 32
Fine mandato	Nr.minori seguiti : 64 Nr.nuclei seguiti : 31

Turismo

Obiettivo	<p>Nel 2019 con Delibera di Consiglio Comunale n. 6 del 22.01.2019 è stata approvata la nuova Convenzione con la Fondazione “Paese di Don Camillo e Peppone”, che ha rinnovato il rapporto con l’ente partecipato del Comune di Brescello nato nel 2009 (atto costitutivo e statuto, prima convenzione stipulata nel 2010). Le finalità istituzionali della suddetta Fondazione, strettamente connesse con il territorio del Comune, perseguono la volontà dell’Amministrazione di valorizzare e tutelare il patrimonio storico, artistico e culturale di Brescello e nel contempo gestire e qualificare, in modo integrato, il sistema museale (3 musei) e turistico locale. Con Delibera di Consiglio Comunale n. 58 del 29/12/2021 la suddetta convenzione è stata modificata agli art. 1, 2 e 3: con Delibera d Consiglio Comunale n. 13 del 30/05/2022 è stata apportata un’ulteriore integrazione all’art. 3 della convenzione</p> <p>Nel corso dell’ultimo quinquennio, colpito duramente dal periodo pandemico Covid-19, tra il 2020 e il 2022, le attività turistiche hanno registrato risultati alterni e, tuttavia, dal 2022 l’apertura museale, la promozione di eventi e le funzioni ricettive sono tornate a pieno regime. Anche il Settore Cultura e la Biblioteca hanno supportato il sistema, nonché ampliato l’offerta di attività, soprattutto grazie alla collaborazione con le associazioni del territorio, l’Unione Bassa Reggiana (PTPL 2021 e 2022), le scuole di ogni ordine e grado. Queste connessioni hanno permesso di realizzare attività di promozione della lettura per i bambini, incontri con autori, conferenze, inaugurazioni, rassegne di cinema estivo e Film Festival, progetti di ricerca storica e mostre (arte, fotografie, esposizioni documentarie), riattivazione – in concessione – della Scuola di Musica Comunale e degli impianti e servizi per lo sport.</p>	
Inizio mandato	Nr.visitatori Musei : 32.518 (Relazione Consuntivo 2018)	
Fine mandato	Nr.visitatori Musei : 24.049 (Relazione attività anno 2022)	

PARTE III

SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1 Sintesi dei dati finanziari a consuntivo

La capacità di spendere secondo il programma adottato (efficienza), l'attitudine ad utilizzare le risorse soddisfacendo le reali esigenze della collettività (efficacia) e la perizia richiesta per conseguire gli obiettivi stabiliti spendendo il meno possibile (economicità) deve essere sempre compatibile con il mantenimento nel tempo dell'equilibrio tra le entrate e le uscite. Dato il vincolo del pareggio di bilancio a preventivo, le entrate di competenza accertate in ciascun esercizio hanno condizionato il quantitativo massimo di spesa impegnabile in ciascun anno solare. Per quanto attiene l'anno 2022, i dati non sono definitivi in quanto il Rendiconto 2022 non è ancora approvato.

Entrate	2018	2019	2020	2021	2022	Var. sul primo anno
Tributi	3.763.887,52	3.860.309,90	3.738.936,36	3.858.366,60	3.822.566,27	1,56%
Trasferimenti correnti	336.455,45	384.830,13	788.195,56	333.803,86	622.189,22	84,92%
Extratributarie	765.616,86	632.788,75	700.254,52	814.342,30	539.090,11	-29,59%
In conto capitale	863.052,45	531.196,38	1.002.729,51	1.341.522,63	724.468,71	-16,06%
Riduz. att. finanziarie	0,00	361.563,04	0,00	0,00	0,00	0,00%
Accensione prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Apertura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Parziale	5.729.012,28	5.770.688,20	6.230.115,95	6.348.035,39	5.708.314,31	-0,36%
Servizi c/terzi	550.954,29	504.075,16	595.980,96	569.722,47	554.545,41	0,65%
Totale	6.279.966,57	6.274.763,36	6.826.096,91	6.917.757,86	6.262.859,72	-0,27%

Spese	2018	2019	2020	2021	2022	Var. sul primo anno
Correnti	4.569.035,93	4.800.343,15	4.854.675,58	4.790.283,00	5.272.070,94	15,39%
In conto capitale	531.110,97	568.670,35	1.419.996,98	1.631.943,10	943.759,18	77,70%
Incres. att. finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Rimborso prestiti	139.906,36	141.212,36	142.574,84	143.996,20	144.174,25	3,05%
Chiusura anticipazioni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00%
Parziale	5.240.053,26	5.510.225,86	6.417.247,40	6.566.222,30	6.360.004,37	21,37%
Servizi c/terzi	550.954,29	504.075,16	595.980,96	569.722,47	554.545,41	0,65%
Totale	5.791.007,55	6.014.301,02	7.013.228,36	7.135.944,77	6.914.549,78	19,40%

3.2 Equilibrio parte corrente e parte capitale

Con l'approvazione di ciascun bilancio di previsione, il consiglio comunale ha individuato gli obiettivi e destina le corrispondenti risorse rispettando la norma che impone il pareggio complessivo tra disponibilità e impieghi. In questo ambito, è stata scelta qual è l'effettiva destinazione della spesa e con quali risorse viene ad essere finanziata, separando le possibilità di intervento in quattro direzioni ben definite, e cioè la gestione corrente, gli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma che produce un risultato di gestione (avanzo, disavanzo, pareggio).

Equilibrio di parte corrente		2018	2019	2020	2021	2022
Entrate competenza						
Tributi	(+)	3.763.887,52	3.860.309,90	3.738.936,36	3.858.366,60	3.822.566,27
Trasferimenti correnti	(+)	336.455,45	384.830,13	788.195,56	333.803,86	622.189,22
Extratributarie	(+)	765.616,86	632.788,75	700.254,52	814.342,30	539.090,11
Entrate correnti per investimenti	(-)	45.000,00	0,00	0,00	35.000,00	77.790,00
Risorse ordinarie		4.820.959,83	4.877.928,78	5.227.386,44	4.971.512,76	4.906.055,60
FPV applicato a bil. corrente	(+)	13.468,34	14.940,12	33.719,22	33.100,85	25.353,97
Avanzo applicato a bil. corrente	(+)	97.329,00	430.147,79	490.963,00	677.446,78	780.685,30
C/cap. per spese correnti	(+)	80.000,00	40.000,00	24.573,07	55.000,00	112.189,76
Prestiti per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		190.797,34	485.087,91	549.255,29	765.547,63	918.229,03
Totale		5.011.757,17	5.363.016,69	5.776.641,73	5.737.060,39	5.824.284,63
Uscite competenza						
Spese correnti	(+)	4.569.035,93	4.800.343,15	4.854.675,58	4.790.283,00	5.272.070,94
Correnti assimilabili a investim.	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	(+)	139.906,36	141.212,36	142.574,84	143.996,20	144.174,25
Impieghi ordinari		4.708.942,29	4.941.555,51	4.997.250,42	4.934.279,20	5.416.245,19
FPV per spese correnti	(+)	14.940,12	33.719,22	33.100,85	25.353,97	40.320,71
Disav. applicato a bil. corrente	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investim. assimilabili a correnti	(+)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		14.940,12	33.719,22	33.100,85	25.353,97	40.320,71
Totale		4.723.882,41	4.975.274,73	5.030.351,27	4.959.633,17	5.456.565,90
Risultato competenza						
Entrate bilancio corrente	(+)	5.011.757,17	5.363.016,69	5.776.641,73	5.737.060,39	5.824.284,63
Uscite bilancio corrente	(-)	4.723.882,41	4.975.274,73	5.030.351,27	4.959.633,17	5.456.565,90
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		287.874,76	387.741,96	746.290,46	777.427,22	367.718,73

Equilibrio di parte capitale		2018	2019	2020	2021	2022
Entrate competenza						
Entrate C/capitale (+)		863.052,45	531.196,38	1.002.729,51	1.341.522,63	724.468,71
C/capitale per spese correnti (-)		80.000,00	40.000,00	24.573,07	55.000,00	112.189,76
Risorse ordinarie		783.052,45	491.196,38	978.156,44	1.286.522,63	612.278,95
FPV applicato a bil. investimenti (+)		63.849,28	0,00	282.041,43	350.981,66	335.610,68
Avanzo applicato a bil. investim. (+)		81.500,00	792.433,00	1.071.355,34	802.132,23	766.665,97
Entrate correnti per investimenti (+)		45.000,00	0,00	0,00	35.000,00	77.790,00
Riduzione di attività finanziarie (+)		0,00	361.563,04	0,00	0,00	0,00
Movimento fondi (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accensione prestiti (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Prestiti per spese correnti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risorse straordinarie		190.349,28	1.153.996,04	1.353.396,77	1.188.113,89	1.180.066,65
Totale		973.401,73	1.645.192,42	2.331.553,21	2.474.636,52	1.792.345,60
Uscite competenza						
Spese C/capitale (+)		531.110,97	568.670,35	1.419.996,98	1.631.943,10	943.759,18
Investim. assimilabili a correnti (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi ordinari		531.110,97	568.670,35	1.419.996,98	1.631.943,10	943.759,18
FPV per spese in C/capitale (+)		0,00	282.041,43	350.981,66	335.610,68	733.957,99
Correnti assimilabili a investim. (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Incremento attività finanziarie (+)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Movimento fondi (-)		0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Impieghi straordinari		0,00	282.041,43	350.981,66	335.610,68	733.957,99
Totale		531.110,97	850.711,78	1.770.978,64	1.967.553,78	1.677.717,17
Risultato competenza						
Entrate bilancio investimenti (+)		973.401,73	1.645.192,42	2.331.553,21	2.474.636,52	1.792.345,60
Uscite bilancio investimenti (-)		531.110,97	850.711,78	1.770.978,64	1.967.553,78	1.677.717,17
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		442.290,76	794.480,64	560.574,57	507.082,74	114.628,43

3.3 Risultato della gestione

3.3.1 Gestione di competenza - quadro riassuntivo

Il risultato della gestione di competenza indica il grado di impiego delle risorse di stretta competenza di ciascun esercizio, oltre all'eventuale eccedenza (avanzo) o la possibile carenza (disavanzo) delle stesse rispetto agli obiettivi inizialmente definiti con il bilancio di previsione. Ma si tratta pur sempre di dati estremamente sintetici. Dal punto di vista della gestione di competenza, ad esempio, un consuntivo che riporta un avanzo di amministrazione potrebbe segnalare la momentanea difficoltà nella capacità di spesa dell'ente mentre un disavanzo dovuto al verificarsi di circostanze imprevedibili potrebbe essere il sintomo di una momentanea crisi finanziaria. Il tutto va attentamente ponderato e valutato in una prospettiva pluriennale, nonché approfondito con un'ottica che va oltre la stretta dimensione numerica.

Gestione competenza		2018	2019	2020	2021	2022
Riscossioni	(+)	5.184.960,34	4.183.828,82	4.883.142,82	5.047.557,38	4.724.334,33
Residui attivi	(+)	1.095.006,23	2.090.934,54	1.942.954,09	1.870.200,48	1.538.525,39
FPV applicato in entrata	(+)	77.317,62	14.940,12	315.760,65	384.082,51	360.964,65
Avanzo applicato	(+)	178.829,00	1.222.580,79	1.562.318,34	1.479.579,01	1.547.351,27
Entrate		6.536.113,19	7.512.284,27	8.704.175,90	8.781.419,38	8.171.175,64
Pagamenti	(-)	4.792.787,76	4.491.899,45	5.392.833,74	5.528.381,12	5.143.045,16
Residui passivi	(-)	998.219,79	1.522.401,57	1.620.394,62	1.607.563,65	1.771.504,62
FPV per spese correnti	(-)	14.940,12	33.719,22	33.100,85	25.353,97	40.320,71
FPV per spese in C/capitale	(-)	0,00	282.041,43	350.981,66	335.610,68	733.957,99
Disavanzo applicato	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo anticipazione liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Uscite		5.805.947,67	6.330.061,67	7.397.310,87	7.496.909,42	7.688.828,48
Risultato competenza		730.165,52	1.182.222,60	1.306.865,03	1.284.509,96	482.347,16

3.3.2 Risultato di amministrazione complessivo

Il risultato complessivo è il dato che espone, in sintesi, l'esito finanziario di ciascun esercizio. Il dato contabile può mostrare un avanzo o riportare un disavanzo, ed è ottenuto dal simultaneo concorso della gestione di competenza e residui. Queste operazioni comprendono pertanto sia i movimenti che hanno impiegato risorse proprie dello stesso esercizio (riscossioni e pagamenti di competenza) come pure operazioni che hanno invece utilizzato le rimanenze di esercizi precedenti (riscossioni e pagamenti in C/residui). L'avanzo complessivo può essere liberamente disponibile (non vincolato) oppure utilizzabile solo entro precisi ambiti (vincolato per spese correnti o investimenti).

Risultato complessivo		2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa iniziale (01.01)	(+)	1.363.269,14	2.152.991,53	1.851.158,07	1.643.269,53	2.078.387,03
Riscossioni	(+)	6.738.278,49	5.174.980,02	6.623.463,41	7.444.339,72	5.866.137,41
Pagamenti	(-)	5.948.556,10	5.476.813,48	6.831.351,95	7.009.222,22	6.553.442,45
Situazione contabile cassa		2.152.991,53	1.851.158,07	1.643.269,53	2.078.387,03	1.391.081,99
Azioni esecutive da regolarizz.	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo cassa finale (31.12)		2.152.991,53	1.851.158,07	1.643.269,53	2.078.387,03	1.391.081,99
Residui attivi	(+)	2.561.802,35	3.606.541,76	3.754.775,13	3.141.802,81	3.481.356,33
Residui passivi	(-)	1.645.551,83	2.050.267,91	2.135.284,09	1.949.201,81	2.127.223,35
Risultato contabile		3.069.242,05	3.407.431,92	3.262.760,57	3.270.988,03	2.745.214,97
FPV per spese correnti	(-)	14.940,12	33.719,22	33.100,85	25.353,97	40.320,71
FPV per spese C/capitale	(-)	0,00	282.041,43	350.981,66	335.610,68	733.957,99
Risultato effettivo		3.054.301,93	3.091.671,27	2.878.678,06	2.910.023,38	1.970.936,27

Composizione del risultato		2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo (+) o Disavanzo (-) compl. di cui, parte:		3.054.301,93	3.091.671,27	2.878.678,06	2.910.023,38	1.970.936,27
- accantonata		807.156,45	716.310,88	898.008,89	1.085.529,99	0,00
- vincolata		515.702,40	844.975,93	719.339,87	1.067.963,45	0,00
- destinata agli investimenti		939.459,81	605.365,56	436.669,34	75.012,01	0,00
- disponibile		791.983,27	925.018,90	824.659,96	681.517,93	1.970.936,27

3.3.3 Fondo di cassa e utilizzo anticipazione

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti nei confronti di soggetti esterni. La velocità con cui questi crediti vanno a buon fine, e cioè si trasformano in riscossioni, influisce direttamente sulle disponibilità finali di cassa. L'accertamento di competenza che non si è interamente tradotto in riscossione durante l'anno ha comportato quindi la formazione di un nuovo residuo attivo. Analogamente alle entrate, anche la velocità di pagamento delle uscite influenza la giacenza di cassa e la

conseguente formazione di residui passivi, ossia posizioni debitorie verso soggetti esterni all'ente, oppure la formazione di più generici accantonamenti per procedure di gara in corso di espletamento, da concludersi nell'immediato futuro.

Fondo di cassa		2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa iniziale (01.01)	(+)	1.363.269,14	2.152.991,53	1.851.158,07	1.643.269,53	2.078.387,03
Riscossioni	(+)	6.738.278,49	5.174.980,02	6.623.463,41	7.444.339,72	5.866.137,41
Pagamenti	(-)	5.948.556,10	5.476.813,48	6.831.351,95	7.009.222,22	6.553.442,45
Situazione contabile cassa		2.152.991,53	1.851.158,07	1.643.269,53	2.078.387,03	1.391.081,99
Azioni esecutive da regolarizz.	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Fondo cassa finale (31.12)		2.152.991,53	1.851.158,07	1.643.269,53	2.078.387,03	1.391.081,99
Utilizzo anticipazione di cassa		No	No	No	No	No

3.4 Utilizzo avanzo di amministrazione

L'attività del comune è continuativa nel tempo per cui gli effetti prodotti dalla gestione di un anno si ripercuotono negli esercizi successivi. Questi legami si ritrovano nella gestione dei residui attivi e passivi ma anche nel caso di espansione della spesa dovuta all'applicazione dell'avanzo. Questo può però avvenire con certi vincoli, dato che il legislatore ha stabilito alcune regole che limitano le possibilità di impiego dell'avanzo di amministrazione imponendo, inoltre, rigide misure per il ripiano del possibile disavanzo. L'avanzo può infatti essere utilizzato per il reinvestimento delle quote di ammortamento, la copertura dei debiti fuori bilancio, la salvaguardia degli equilibri di bilancio, l'estinzione anticipata dei mutui e per il finanziamento di spese di investimento.

Utilizzo avanzo	2018	2019	2020	2021	2022
Reinvestimento ammortamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri bilancio	62.046,00	362.653,00	490.963,00	536.571,43	601.417,00
Spese correnti non ripetitive	14.400,00	44.463,00	0,00	0,00	14.400,00
Sp. correnti in sede assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese investimento	81.500,00	792.433,00	1.071.355,34	802.132,23	766.665,97
Estinzione anticipata prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altro	20.883,00	23.031,79	0,00	140.875,35	164.868,30
Totale	178.829,00	1.222.580,79	1.562.318,34	1.479.579,01	1.547.351,27

3.5 Gestione dei residui

3.5.1 Totale residui di inizio e fine mandato

Le previsioni di entrata tendono a tradursi durante l'esercizio in accertamenti, ossia in crediti che il comune vanta nei confronti di soggetti esterni. Gli accertamenti di competenza che non si sono interamente tradotti in riscossione durante l'anno portano alla formazione di residui attivi, ossia posizioni creditizie. Analogamente alle entrate, anche per le uscite il mancato pagamento dell'impegno nell'esercizio di formazione porta alla creazione di residui passivi. L'accostamento delle situazioni di inizio e fine mandato mettono in risalto il miglioramento e il peggioramento della situazione complessiva delle posizioni creditorie o debitorie, per altro verso direttamente influenzate dai vincoli imposti ai vari livelli della pubblica amministrazione da patto di stabilità interno.

Residui attivi 2018	Res. Iniziali (RS)	Res. Riscossi (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Tributi	2.428.844,12	1.115.829,42	0,00	1.313.014,70	736.929,70	2.049.944,40
Trasferim. correnti	294.583,70	254.068,54	0,00	40.515,16	2.989,34	43.504,50
Extratributarie	210.860,08	113.030,82	-3.543,94	94.285,32	259.102,59	353.387,91
In C/capitale	45.112,64	45.112,64	0,00	0,00	71.100,76	71.100,76
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	11.243,89	0,00	0,00	11.243,89	0,00	11.243,89
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	33.013,78	25.276,73	0,00	7.737,05	24.883,84	32.620,89
Totale	3.023.658,21	1.553.318,15	-3.543,94	1.466.796,12	1.095.006,23	2.561.802,35

Residui attivi 2022	Res. Iniziali (RS)	Res. Riscossi (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Tributi	1.961.489,38	545.549,46	-51.247,50	1.364.692,42	749.784,91	2.114.477,33
Trasferim. correnti	84.218,16	27.929,80	129,96	56.418,32	165.146,93	221.565,25
Extratributarie	465.762,70	389.423,53	-6.050,69	70.288,48	233.656,41	303.944,89
In C/capitale	612.201,94	176.446,89	-0,56	435.754,49	389.937,14	825.691,63
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	11.243,89	0,00	0,00	11.243,89	0,00	11.243,89
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	6.886,74	2.453,40	0,00	4.433,34	0,00	4.433,34
Totale	3.141.802,81	1.141.803,08	-57.168,79	1.942.830,94	1.538.525,39	3.481.356,33

Residui passivi 2018	Res. Iniziali (RS)	Res. Pagati (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Correnti	1.143.726,14	874.881,55	-22.011,80	246.832,79	717.759,46	964.592,25
In C/capitale	532.734,30	235.380,11	-16.579,87	280.774,32	234.000,23	514.774,55
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	165.231,61	45.506,68	0,00	119.724,93	46.460,10	166.185,03
Totale	1.841.692,05	1.155.768,34	-38.591,67	647.332,04	998.219,79	1.645.551,83

Residui passivi 2022	Res. Iniziali (RS)	Res. Pagati (RR)	Var. (+/-) Res. (R)	Res. C/res. (EP)	Res. comp. (EC)	Res. Totali (TR)
Correnti	1.148.607,48	780.330,90	-167.875,31	200.401,27	1.102.410,92	1.302.812,19
In C/capitale	730.524,44	575.843,30	-13.455,48	141.225,66	624.936,34	766.162,00
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	70.069,89	54.223,09	-1.755,00	14.091,80	44.157,36	58.249,16
Totale	1.949.201,81	1.410.397,29	-183.085,79	355.718,73	1.771.504,62	2.127.223,35

3.5.2 Analisi dei residui distinti per anno di formazione

La velocità di incasso dei crediti pregressi, ossia il tasso di smaltimento dei residui attivi, influisce direttamente sulla situazione complessiva di cassa. La stessa circostanza si verifica anche nel versante delle uscite dove il pagamento rapido di debiti pregressi estingue il residuo passivo, traducendosi però in un esborso monetario. La capacità dell'ente di incassare rapidamente i propri crediti può essere analizzata anche dal punto di vista temporale, riclassificando i residui attivi per anno di formazione ed individuando così le posizioni creditorie più lontane nel tempo. Lo stesso procedimento può essere applicato anche al versante delle uscite, dove la posizione debitoria complessiva è ricondotta all'anno di formazione di ciascun residuo passivo.

Residui attivi	Res. CP 2018	Res. CP 2019	Res. CP 2020	Res. CP 2021	Res. CP 2022
Tributi	736.929,70	1.401.312,07	790.577,10	987.548,93	749.784,91
Trasferim. correnti	2.989,34	110.140,19	23.501,96	34.934,02	165.146,93
Extratributarie	259.102,59	107.889,39	236.861,28	417.636,05	233.656,41
In C/capitale	71.100,76	436.264,67	892.013,75	430.081,48	389.937,14
Riduzione att. fin.	0,00	2.971,91	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	24.883,84	32.356,31	0,00	0,00	0,00
Totale	1.095.006,23	2.090.934,54	1.942.954,09	1.870.200,48	1.538.525,39

Residui attivi	Rend. 2022		Rend. 2022 Res. Totali (TR)
	Res. C/Res. (EP)	Res. Comp. (EC)	
Tributi	1.364.692,42	749.784,91	2.114.477,33
Trasferim. correnti	56.418,32	165.146,93	221.565,25
Extratributarie	70.288,48	233.656,41	303.944,89
In C/capitale	435.754,49	389.937,14	825.691,63
Riduzione att. fin.	0,00	0,00	0,00
Accens. prestiti	11.243,89	0,00	11.243,89
Apertura anticipaz.	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	4.433,34	0,00	4.433,34
Totale	1.942.830,94	1.538.525,39	3.481.356,33

Residui passivi	Res. CP 2018	Res. CP 2019	Res. CP 2020	Res. CP 2021	Res. CP 2022
Correnti	717.759,46	997.860,73	1.316.063,23	984.730,01	1.102.410,92
In C/capitale	234.000,23	433.417,53	254.140,94	570.837,88	624.936,34
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	46.460,10	91.123,31	50.190,45	51.995,76	44.157,36
Totale	998.219,79	1.522.401,57	1.620.394,62	1.607.563,65	1.771.504,62

Residui passivi	Rend. 2022		Rend. 2022 Res. Totali (TR)
	Res. C/Res. (EP)	Res. Comp. (EC)	
Correnti	200.401,27	1.102.410,92	1.302.812,19
In C/capitale	141.225,66	624.936,34	766.162,00
Incremento att. fin.	0,00	0,00	0,00
Rimborso prestiti	0,00	0,00	0,00
Chiusura anticip.	0,00	0,00	0,00
Servizi c/terzi	14.091,80	44.157,36	58.249,16
Totale	355.718,73	1.771.504,62	2.127.223,35

3.5.3 Rapporto tra competenza e residui

Gli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Un indice interessante è dato dal rapporto tra i movimenti di competenza e residui delle entrate proprie, che tende a mostrare, per lo stesso comparto, l'incidenza della formazione di nuovi crediti rispetto agli accertamenti della sola competenza.

Rapporto competenza / residui	2018	2019	2020	2021	2022
Residui attivi Tit.1+3	2.403.332,31	2.933.673,81	2.542.132,38	2.427.252,08	2.418.422,22
Accertamenti competenza Tit.1+3	4.529.504,38	4.493.098,65	4.439.190,88	4.672.708,90	4.361.656,38
Incidenza %	53,06%	65,29%	57,27%	51,95%	55,45%

3.6 Obiettivo di finanza pubblica

La possibilità di pianificare l'attività di spesa dell'ente locale non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su molteplici aspetti della gestione, in particolare con quelli derivanti dal concorso degli enti locali al conseguimento degli obiettivi di finanza pubblica. In una prima e lunga fase le regole particolarmente stringenti del patto di stabilità interno hanno fortemente compresso la capacità di manovra e di spesa degli enti locali. Superato definitivamente nel 2016 il patto di stabilità interno a favore del saldo non negativo tra entrate e spese finali, con un'ulteriore semplificazione delle regole di finanza pubblica, dal 2019 gli enti locali concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica attraverso il conseguimento di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.

2018	2019	2020	2021	2022
Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto	Soggetto
Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente	Adempiente

3.6.1 Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente all'obiettivo di finanza pubblica

Nel periodo di mandato l'Ente ha sempre rispettato i vincoli previsti dall'obiettivo di finanza pubblica.

3.7 Indebitamento

3.7.1 Evoluzione indebitamento

Il livello dell'indebitamento è una componente molto importante della rigidità del bilancio, dato che gli esercizi futuri dovranno finanziare il maggior onere per il rimborso delle quote annue di interesse e capitale con le normali risorse di parte corrente. La politica d'indebitamento di ciascun anno mette in risalto se sia stato prevalente l'accensione o il rimborso di prestiti, con conseguente incidenza sulla consistenza finale del debito. Il rapporto tra la dimensione debitoria e la consistenza demografica mette in luce l'entità del debito che idealmente fa capo a ciascun residente.

Indebitamento complessivo	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito iniziale (01/01)	1.243.408,75	1.103.502,39	962.290,03	819.715,19	675.718,99
Nuovi mutui	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Mutui rimborsati	139.906,36	141.212,36	142.574,84	143.996,20	144.174,25
Variazioni da altre cause (+/-)	0,00	0,00	0,00	0,00	1.274,00
Residuo debito finale	1.103.502,39	962.290,03	819.715,19	675.718,99	532.818,74

Indebitamento pro capite	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale (31/12)	1.103.502,39	962.290,03	819.715,19	675.718,99	532.818,74
Popolazione residente	5.597	5.650	5.680	5.639	5.651
Debito residuo pro capite	197,16	170,32	144,32	119,83	94,29

3.7.2 Rispetto del limite di indebitamento

L'ente locale può assumere nuovi mutui o accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se rispetta preventivamente i limiti imposti dal legislatore. Infatti, l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari emessi ed a quello derivante da garanzie prestate, non supera un valore percentuale delle risorse relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Il valore degli interessi passivi è conteggiato al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi ottenuti.

Esposizione per interessi	2018	2019	2020	2021	2022
Interessi passivi al netto contributi	25.265,98	23.750,46	21.695,62	19.964,76	18.549,10
Entrate corr. (penultimo es. prec.)	4.567.622,41	4.812.686,35	4.865.959,83	4.877.928,78	5.227.386,44
Incidenza %	0,55 %	0,49 %	0,45 %	0,41 %	0,35 %
Limite massimo (art.204 TUEL)	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %	10,00 %
Rispetto limite indebitamento	Si	Si	Si	Si	Si

3.8 Strumenti di finanza derivata

3.8.1 Utilizzo strumenti di finanza derivata

Per “strumenti finanziari derivati” si intendono gli strumenti finanziari il cui valore dipende (“deriva”) dall’andamento di un’attività sottostante (chiamata underlying asset). Le attività sottostanti possono avere natura finanziaria (come, ad esempio, titoli azionari, tassi di interesse o di cambio) o reale (oro, petrolio). La questione inerente la sottoscrizione di strumenti finanziari derivati da parte degli enti territoriali è sorta a seguito dell’instaurarsi di una prassi, consolidata negli anni, in base alla quale regioni, province e comuni hanno fatto ampio ricorso alla finanza derivata sia nella gestione del proprio debito che, in particolare, in fase di ristrutturazione dell’indebitamento.

L'ente ha in corso contratti relativi a strumenti derivati	No
Valore complessivo di estinzione al -	-

3.9 Conto del patrimonio

Per quanto riguarda l'attivo patrimoniale, il prospetto si sviluppa in senso verticale con una serie di classi che descrivono le voci riclassificate in virtù del loro grado di liquidità, inteso come la capacità del singolo cespite di trasformarsi, più o meno rapidamente, in denaro. Per questo motivo, sono indicate in sequenza le immobilizzazioni (suddivise in immateriali, materiali e finanziarie) seguite dall'attivo circolante (composto dalle rimanenze, dai crediti, dalle attività finanziarie non immobilizzate e dalle disponibilità liquide) e infine dai ratei ed i risconti attivi. Anche il prospetto nel quale sono esposte le voci del passivo si sviluppa in senso verticale con una serie di classi ridefinite secondo un criterio diverso da quello adottato per l'attivo. Infatti, non viene considerato il grado di esigibilità della passività (velocità di estinzione della posta riclassificata in passività a breve, medio e lungo termine) ma la natura stessa della posta. Per questo motivo, sono indicati in sequenza, il patrimonio netto, i conferimenti, i debiti, ed infine i ratei e i risconti passivi. La differenza netta tra attivo e passivo indica il patrimonio netto, e cioè la ricchezza dell'ente in un determinato momento, entità che può quindi essere paragonata nel tempo per rilevarne la variazione (accostamento tra inizio e fine mandato). Il 2022 non è riportato in quanto il Rendiconto non è ancora approvato.

Attivo patrimoniale	2018	2022
Crediti verso P.A. per partecipazione al fondo di dotazione	0,00	0,00
Immobilizzazioni immateriali	107.996,40	0,00
Immobilizzazioni materiali	17.738.799,29	0,00
Immobilizzazioni finanziarie	4.320.072,53	0,00
Rimanenze	0,00	0,00
Crediti	1.726.971,03	0,00
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	0,00
Disponibilità liquide	2.182.265,69	0,00
Ratei e risconti attivi	13.353,28	0,00
Totale Attivo	26.089.458,22	0,00

Passivo patrimoniale	2018	2022
Fondo di dotazione	5.566.318,26	0,00
Riserve	15.932.530,11	0,00
Risultato economico di esercizio	1.205.742,82	0,00
Risultato economico esercizi precedenti	-	0,00
Riserve negative per beni indisponibili	-	0,00
Patrimonio netto	22.704.591,19	0,00
Fondo per rischi ed oneri	5.331,09	0,00
Trattamento di fine rapporto	0,00	0,00
Debiti	2.749.054,22	0,00
Ratei e risconti passivi	630.481,72	0,00
Totale Passivo	26.089.458,22	0,00

3.10 Conto economico

Il risultato economico conseguito nell'esercizio mette in risalto la variazione netta del patrimonio intervenuta rispetto l'anno precedente. Si tratta quindi della differenza tra i ricavi ed i costi di competenza dello stesso esercizio, tenendo però presente che i criteri di imputazione dei movimenti finanziari (competenza finanziaria) differiscono da quelli economici (competenza economica). La conseguenza di tutto ciò è che il risultato di amministrazione (gestione finanziaria) non coincide mai con il risultato economico (gestione economica) del medesimo esercizio. Si tratta, infatti, di valori che seguono regole e criteri di imputazione profondamente diversi. Il 2022 non è riportato in quanto il Rendiconto non è ancora approvato.

Conto economico		2018	2022
Proventi della gestione (A)	(+)	4.617.444,99	0,00
Costi della gestione (B)	(-)	5.150.895,34	0,00
Risultato della gestione (A-B)		-533.450,35	0,00
Proventi finanziari	(+)	303.084,90	0,00
Oneri finanziari	(-)	24.889,61	0,00
Proventi ed oneri finanziari (C)		278.195,29	0,00
Rivalutazioni	(+)	180.372,61	0,00
Svalutazioni	(-)	161.750,76	0,00
Rettifiche (D)		18.621,85	0,00
Proventi straordinari	(+)	1.543.998,00	0,00
Oneri straordinari	(-)	51.612,30	0,00
Proventi ed oneri straordinari (E)		1.492.385,70	0,00
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D+E)		1.255.752,49	0,00
Imposte	(-)	50.009,67	0,00
Risultato esercizio		1.205.742,82	0,00

3.11 Riconoscimento debiti fuori bilancio

I debiti fuori bilancio sono situazioni debitorie riconducibili ad attività di gestione intraprese in precedenti esercizi. Le casistiche sono varie, come l'esito di sentenze esecutive, la necessità di coprire disavanzi di consorzi, aziende speciali, istituzioni, o l'esigenza di finanziare convenzioni, atti costitutivi, ricapitalizzazioni di società, oppure la necessità di ultimare procedure espropriative ed occupazioni d'urgenza. Un debito fuori bilancio può però nascere anche dall'avvenuta acquisizione di beni e servizi in violazione degli obblighi di preventivo impegno della spesa, con la conseguenza che l'amministrazione deve poi dimostrare la pertinenza di questo ulteriore fabbisogno di risorse con le competenze giuridiche e gestionali riconducibili all'ente. L'ente provvede a riportare in contabilità queste passività pregresse con un procedimento che prevede il loro specifico riconoscimento con apposita delibera soggetta all'approvazione del consiglio comunale, atto che contestualmente impegna e finanzia la corrispondente spesa.

Debiti fuori bilancio da riconoscere	Importo
Sentenze	0,00
Disavanzi	0,00
Ricapitalizzazioni	0,00
Espropri	0,00
Altro	0,00
Totale	0,00

Denominazione Sentenze
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Denominazione Disavanzi
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Denominazione Ricapitalizzazioni
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Denominazione Espropri
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Denominazione Altro
Contenuto e valutazioni Nessun elemento da segnalare

Procedimenti di esecuzione forzata (2022)	Importo
Procedimenti di esecuzione forzata	0,00

3.12 Spesa per il personale

3.12.1 Andamento della spesa del personale durante il periodo di mandato

Ogni ente locale fornisce alla collettività servita un ventaglio di prestazioni: si tratta, generalmente, dell'erogazione di servizi e quasi mai della cessione di prodotti. La produzione di beni, infatti, impresa tipica nel settore privato, rientra solo occasionalmente tra le attività esercitate dal comune. La fornitura di servizi, a differenza della produzione di beni, si caratterizza per la prevalenza dell'onere del personale sui costi complessivi d'impresa, e questo si verifica anche nell'economia dell'ente locale. Il costo del personale (diretto ed indiretto), pertanto, incide in modo preponderante sulle disponibilità del bilancio di parte corrente.

Andamento spesa personale	2018	2019	2020	2021	2022
Limite di spesa	1.810.694,08	1.810.694,08	1.810.694,08	1.810.694,08	0,00
Spesa di personale effettiva	1.613.079,00	1.638.711,44	1.558.417,98	1.606.778,39	0,00
Rispetto limite	Si	Si	Si	Si	

Incidenza su spese correnti	2018	2019	2020	2021	2022
Spesa personale	1.613.079,00	1.638.711,44	1.558.417,98	1.606.778,39	0,00
Spese correnti	4.569.035,93	4.800.343,15	4.854.675,58	4.790.283,00	5.272.070,94
Incidenza %	35,30 %	34,14 %	32,10 %	33,54 %	0,00 %

3.12.2 Spesa del personale pro-capite

Per erogare servizi è necessario possedere una struttura organizzata, dove l'onere per il personale acquisisce, per forza di cose, un'importanza preponderante su ogni altro fattore produttivo. Il costo del personale può essere visto come costo medio pro capite o come parte del costo complessivo delle spese correnti.

Spesa personale pro capite	2018	2019	2020	2021	2022
Spesa personale	1.613.079,00	1.638.711,44	1.558.417,98	1.606.778,39	0,00
Popolazione residente	5.597	5.650	5.680	5.639	5.651
Spesa personale pro capite	288,20	290,04	274,37	284,94	0,00

3.12.3 Rapporto abitanti/dipendenti

Dal punto di vista strettamente quantitativo, la consistenza complessiva dell'apparato dell'ente locale è influenzata pesantemente dai vincoli che sono spesso introdotti a livello centrale per contenere il numero totale dei dipendenti pubblici. Queste limitazioni talvolta comportano l'impossibilità di sostituire i dipendenti che terminano il rapporto di lavoro con nuova forza impiego oppure, in altri casi, limitano tale facoltà (percentuale ridotta di sostituzione dei dipendenti che vanno in pensione).

Abitanti per dipendente	2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione residente	5.597	5.650	5.680	5.639	5.651
Dipendenti	19	21	22	22	22
Abitanti per dipendente	294,58	269,05	258,18	256,32	256,86

3.12.4 Rapporti di lavoro flessibile

Per poter avvalersi del lavoro a tempo determinato le P.A. devono rispettare il limite sostanziale della presenza di esigenze temporanee ed eccezionali, e quindi sia limitate nel tempo che imprevedibili e non ricorrenti. Si tratta pertanto di un limite ben più rigido di quello posto nel settore del lavoro privato. Questa diversità di regime rispetto al lavoro del settore privato è stata ritenuta dalla Corte Costituzionale rispettosa del principio di uguaglianza in considerazione delle peculiarità del lavoro pubblico quanto all'instaurazione dei rapporti di lavoro, che deve basarsi sul principio del concorso.

3.12.5 Spesa sostenuta per i rapporti di lavoro flessibile

La tabella seguente riporta la spesa complessiva (esclusa l'IRAP) per i rapporti di lavoro somministrato, sostenuta dal Comune di Brescello, nel periodo di riferimento. Tale spesa è comunque ricompresa nella spesa di personale di cui ai paragrafi precedenti.

Denominazione	Spesa sostenuta	Limiti di legge
SPESA LAVORO SOMMINISTRATO ANNO 2018	0,00	89.662,44
SPESA LAVORO SOMMINISTRATO ANNO 2019	60.650,00	89.662,44
SPESA LAVORO SOMMINISTRATO ANNO 2020	25.613,00	89.662,44
SPESA LAVORO SOMMINISTRATO ANNO 2021	44.811,00	89.662,44

PARTE IV

RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

Rilievi degli organismi esterni di controllo

4.1 Rilievi della Corte dei conti

Attività di controllo

Attività di controllo

Le sezioni regionali di controllo della Corte dei conti, qualora accertino, anche sulla base delle relazioni dei revisori dei conti comportamenti difformi dalla sana gestione finanziaria o il mancato rispetto degli obiettivi posti con il patto di stabilità, adottano specifica pronuncia e vigilano sull'adozione da parte dell'ente locale delle necessarie misure correttive e sul rispetto dei vincoli e limitazioni posti in caso di mancato rispetto delle regole del patto di stabilità interno.

L'Ente ha trasmesso alla Corte i Questionari ai Bilanci di Previsione e ai Rendiconti come previsto dall'art.1, commi 166 e seguenti della L.266/2005: le Delibere emesse dalla Corte a seguito dell'attività istruttoria sui Questionari non hanno mai rilevato gravi irregolarità contabili suscettibili di specifica pronuncia.

4.2 Rilievi dell'Organo di revisione

La Corte dei conti definisce i criteri e linee guida cui debbono attenersi gli organi di revisione economico e finanziaria degli enti locali nella predisposizione del documento che l'organo stesso deve inviare al giudice contabile, relazione che deve dare conto del rispetto degli obiettivi annuali posti dal patto di stabilità interno, dell'osservanza del vincolo previsto in materia di indebitamento e di ogni grave irregolarità in ordine alle quali l'amministrazione non abbia adottato le misure correttive segnalate dall'organo di revisione.

Nel corso del mandato, l'Ente non è stato oggetto di rilievi di irregolarità contabili da parte dell'Organo di Revisione.

4.3 Azioni intraprese per contenere la spesa

Nessuna particolare azione da segnalare

PARTE V

ORGANISMI CONTROLLATI

Organismi controllati e società partecipate

5.1 Organismi controllati

Il comune può condurre le proprie attività in economia, con l'impiego di personale e mezzi propri, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti, ricercando così economie di scala. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questi ultimi, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione al fine di evitare che la struttura con una forte presenza pubblica possa creare, in virtù di questa posizione di vantaggio, possibili distorsioni al mercato.

Risultati di esercizio delle principali società controllate (art. 2359, c.1, c.c.)

Le società a controllo prevalentemente pubblico svolgono un'attività che è soggetta al rispetto di regole civilistiche talvolta molto diverse da quelle dell'ente pubblico proprietario, o più semplicemente detentore di una quota societaria di controllo. Resta comunque il fatto che l'esito economico di questa attività si traduce, dal punto di vista prettamente contabile, nell'approvazione di un rendiconto (bilancio civilistico) che può finire con un risultato economico positivo o negativo. Il controllo dell'ente locale sull'attività delle società controllate tende quindi anche ad evitare che risultati negativi conseguiti in uno o più esercizi portino l'ente stesso a dover rifinanziare la società esterna mediante nuovi e cospicui apporti di denaro.

Non vi sono enti controllati dal Comune ai sensi dell'art. 2359, c. 1 n. 1 e 2 del Codice Civile.

Risultati di esercizio delle principali società partecipate

Principali società controllate Esercizio 2018	Den. abbreviata	Percentuale partecipazione
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	PIACENZA	0,285000 %
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	AGAC SPA	0,712500 %
IREN SPA	IREN SPA	0,080800 %
SABAR SPA	SABAR SPA	7,370000 %
SABAR SERVIZI SRL	SABAR SRL	7,370000 %
LEPIDA SPA	LEPIDA SPA	0,001500 %
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E T.P.LOCALE SRL	AGENZIA	0,380000 %
INFRASTRUTTURE FLUVIALI SRL	INFRASTRUT	0,323000 %
C.F.P. CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	C.F.P.	7,400000 %

Principali società controllate Esercizio 2018	Den. abbreviata	Patrimonio netto	Fatturato o valore di produzione	Risultato di esercizio
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	PIACENZA	23.164.364,00	1.142.001,00	491.433,00
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	AGAC SPA	135.696.558,00	7.947.688,00	2.999.727,00
IREN SPA	IREN SPA	1.789.787.251,00	191.138.228,00	125.927.825,00
SABAR SPA	SABAR SPA	4.707.129,00	15.236.978,00	1.997.341,00
SABAR SERVIZI SRL	SABAR SRL	3.364.610,00	14.760.809,00	1.595.527,00
LEPIDA SPA	LEPIDA SPA	68.351.765,00	27.758.119,00	538.915,00
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E T.P.LOCALE SRL	AGENZIA	3.733.045,00	23.044.319,00	76.521,00
INFRASTRUTTURE FLUVIALI SRL	INFRASTRUT	103.271,00	66.131,00	-5.226,00
C.F.P. CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	C.F.P.	284.777,00	1.060.772,00	61.026,00

Denominazione	PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA
Partita IVA (..o C.F.)	01429460338
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Società' strumentale detentriche delle reti tecnologiche di distribuzione. Non ha sito Internet: .

Denominazione	AGAC INFRASTRUTTURE SPA
Partita IVA (..o C.F.)	02153150350
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Società' strumentale detentriche delle reti tecnologiche di distribuzione. Sito Internet: http://agacinfrastrutture.comune.re.it

Denominazione	IREN SPA
Partita IVA (..o C.F.)	07129470014
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Iren, multiutility quotata alla Borsa Italiana, opera nei settori dell'energia elettrica (produzione, distribuzione e vendita), dell'energia termica per teleriscaldamento (produzione e vendita), del gas (distribuzione e vendita), della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali (raccolta e smaltimento dei rifiuti) e dei servizi per le Pubbliche Amministrazioni. Iren è strutturata sul modello di una holding industriale con sede direzionale a Reggio Emilia, sedi operative a Genova, Parma, Piacenza e Torino, e Società' responsabili delle singole linee di business. Alla Holding Iren SpA fanno capo le attività strategiche, di sviluppo, coordinamento e controllo, mentre le cinque Società' operative garantiscono il coordinamento e lo sviluppo delle linee di business: Iren Acqua Gas nel ciclo idrico integrato; Iren Energia nel settore della produzione di energia elettrica e termica e dei servizi tecnologici; Iren Mercato nella vendita di energia elettrica, gas e teleriscaldamento; Iren Emilia nel settore gas, nella raccolta dei rifiuti, nell'igiene ambientale e nella gestione dei servizi locali; Iren ambiente nella progettazione e gestione degli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti e nel settore delle energie rinnovabili. Sito Internet: http://www.gruppoiren.it

Denominazione	SABAR SPA
Partita IVA (..o C.F.)	01589850351
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)

Attività	<p>La società ha per oggetto i servizi diretti e/o indiretti di raccolta, trasporto, smaltimento, stoccaggio provvisorio e trattamento dei rifiuti, nonché lo spazzamento stradale e di aree pubbliche, lo sgombero della neve ed ogni attività accessoria e funzionale al mantenimento dell'igiene ambientale e sanitaria in genere, compresi i ripristini ambientali, la cura del verde, dell'arredo urbano, la manutenzione delle strade, degli immobili e degli impianti tecnologici dei comuni soci, in esecuzione delle corrispondenti delibere consiliari assunte;</p> <p>La società può altresì, assumere in gestione dai comuni soci altri servizi pubblici, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: trasporti locali, trasporti funebri, servizi cimiteriali etc., purché rivestano carattere di sussidiarietà rispetto ai servizi principali. Sito Internet: www.sabar.it/</p>
Denominazione	SABAR SERVIZI SRL
Partita IVA (..o C.F.)	02460240357
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	<p>La società ha iniziato la propria attività in data 10/01/2011 a seguito di operazione di scissione parziale proporzionale di S.A.BA.R. Spa, a favore della società beneficiaria di nuova Costituzione S.A.BA.R. Servizi Srl., mediante attribuzione del ramo d'azienda di S.a.ba.r. S.p.a, afferente le attività di raccolta e trasporto rifiuti, lo spazzamento stradale, di aree pubbliche, lo sgombero dalla neve ed ogni attività accessoria e funzionale al mantenimento dell'igiene ambientale e sanitaria in genere, compresi i ripristini ambientali, la cura del verde, dell'arredo urbano, la manutenzione delle strade, degli immobili e degli impianti tecnologici ed i servizi cimiteriali dei comuni soci. L'atto di scissione è stato perfezionato a ministero Notaio Martini di Reggiolo (RE) e conservato al rep. 125951, raccolta 21635. La società ha per oggetto i servizi diretti e/o indiretti di raccolta, trasporto, smaltimento, stoccaggio provvisorio e trattamento dei rifiuti, nonché lo spazzamento stradale e di aree pubbliche, lo sgombero della neve ed ogni attività accessoria e funzionale al mantenimento dell'igiene ambientale e sanitaria in genere, compresi i ripristini ambientali, la cura del verde, dell'arredo urbano, la manutenzione delle strade, degli immobili e degli impianti tecnologici dei comuni soci, in esecuzione delle corrispondenti delibere consiliari assunte;</p> <p>La società può altresì, assumere in gestione dai comuni soci altri servizi pubblici, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: trasporti locali, trasporti funebri, servizi cimiteriali etc., purché rivestano carattere di sussidiarietà rispetto ai servizi principali. Sito Internet: www.sabar.it/</p>
Denominazione	LEPIDA SPA
Partita IVA (..o C.F.)	02770891204
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	<p>Lepida è lo strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per la attuazione dell'Agenda Digitale garante della disponibilità di reti e servizi telematici sull'intero territorio regionale, operando per lo sviluppo omogeneo di tutto il territorio supporto all'amministrazione digitale, ampliando con continuità i servizi finali a disposizione dei Soci, per rispondere alle trasformazioni normative e alla sempre maggiore carenza di risorse produttore di idee, strategie e realizzazioni di innovazione per la PA e per lo sviluppo telematico del relativo territorio, creando anche opportunità per gli operatori ICT del mercato. Sito Internet: http://www.lepida.it</p>
Denominazione	AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E T.P.LOCALE SRL
Partita IVA (..o C.F.)	02558190357
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	<p>L'Agenzia Locale per la Mobilità è una S.r.l di proprietà pubblica: i suoi soci sono tutti i Comuni della Provincia insieme alla Provincia di Reggio Emilia. Funge da interfaccia tra gli Enti locali e il gestore del servizio di trasporto pubblico che sono quindi i suoi naturali interlocutori. Il suo ruolo è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le strategie di mobilità programmate dagli Enti locali con le esigenze dei cittadini/viaggiatori e i gestori dei servizi in un'ottica di efficacia e sostenibilità. Sito Internet: http://www.am.re.it</p>
Denominazione	INFRASTRUTTURE FLUVIALI SRL
Partita IVA (..o C.F.)	02000690350
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	<p>La Società è stata costituita il 12/04/2002. L'oggetto della Società è la "attività di navigazione portuale e la promozione del territorio, lo sviluppo del turismo ed il coordinamento delle attività turistico - fluviali dell'entroterra".</p>

Denominazione	C.F.P. CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
Partita IVA (..o C.F.)	01768220350
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	La Società' svolge l'attività' di formazione professionale con particolare riferimento alle fasce di utenza deboli (adempimento obblighi formativi e formazione persone espulse dal mercato del lavoro). Sito Internet: www.cfpbr.it

Principali società controllate Esercizio 2022	Den. abbreviata	Percentuale partecipazione
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	PIACENZA	0,285000 %
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	AGAC SPA	0,712500 %
IREN SPA	IREN SPA	0,069300 %
SABAR SPA	SABAR SPA	7,370000 %
SABAR SERVIZI SRL	SABAR SRL	7,370000 %
LEPIDA SCPA	LEPIDA	0,001500 %
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E T.P.LOCALE SRL	AGENZIA	0,380000 %
INFRASTRUTTURE FLUVIALI SRL	INFRASTRUT	0,323000 %
C.F.P. CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	C.F.P.	7,400000 %

Principali società controllate Esercizio 2022	Den. abbreviata	Patrimonio netto	Fatturato o valore di produzione	Risultato di esercizio
PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA	PIACENZA	0,00	0,00	0,00
AGAC INFRASTRUTTURE SPA	AGAC SPA	0,00	0,00	0,00
IREN SPA	IREN SPA	0,00	0,00	0,00
SABAR SPA	SABAR SPA	0,00	0,00	0,00
SABAR SERVIZI SRL	SABAR SRL	0,00	0,00	0,00
LEPIDA SCPA	LEPIDA	0,00	0,00	0,00
AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E T.P.LOCALE SRL	AGENZIA	0,00	0,00	0,00
INFRASTRUTTURE FLUVIALI SRL	INFRASTRUT	0,00	0,00	0,00
C.F.P. CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE	C.F.P.	0,00	0,00	0,00

Denominazione	PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA
Partita IVA (..o C.F.)	01429460338
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Società' strumentale detentrica delle reti tecnologiche di distribuzione. Non ha sito Internet: .

Denominazione	AGAC INFRASTRUTTURE SPA
Partita IVA (..o C.F.)	02153150350
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Società' strumentale detentrica delle reti tecnologiche di distribuzione. Sito Internet: http://agacinfrastrutture.comune.re.it

Denominazione	IREN SPA
Partita IVA (..o C.F.)	07129470014
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Iren, multiutility quotata alla Borsa Italiana, opera nei settori dell'energia elettrica (produzione, distribuzione e vendita), dell'energia termica per teleriscaldamento (produzione e vendita), del gas (distribuzione e vendita), della gestione dei servizi idrici integrati, dei servizi ambientali (raccolta e smaltimento dei rifiuti) e dei servizi per le Pubbliche Amministrazioni. Iren è strutturata sul modello di una holding industriale con sede direzionale a Reggio Emilia, sedi operative a Genova, Parma, Piacenza e Torino, e Società' responsabili delle singole linee di business. Alla Holding Iren SpA fanno capo le attività strategiche, di sviluppo, coordinamento e controllo, mentre le cinque Società' operative garantiscono il coordinamento e lo sviluppo delle linee di business: Iren Acqua Gas nel ciclo idrico integrato; Iren Energia nel settore della produzione di energia elettrica e termica e dei servizi tecnologici; Iren Mercato nella vendita di energia elettrica, gas e teleriscaldamento; Iren Emilia nel settore gas, nella raccolta dei rifiuti, nell'igiene ambientale e nella gestione dei servizi locali; Iren ambiente nella progettazione e gestione degli impianti di trattamento e smaltimento rifiuti e nel settore delle energie rinnovabili. Sito Internet: http://www.grupporen.it

Denominazione	SABAR SPA
Partita IVA (..o C.F.)	01589850351
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	La società ha per oggetto i servizi diretti e/o indiretti di raccolta, trasporto, smaltimento, stoccaggio provvisorio e trattamento dei rifiuti, nonché lo spazzamento stradale e di aree pubbliche, lo sgombero della neve ed ogni attività accessoria e funzionale al mantenimento dell'igiene ambientale e sanitaria in genere, compresi i ripristini ambientali, la cura del verde, dell'arredo urbano, la manutenzione delle strade, degli immobili e degli impianti tecnologici dei comuni soci, in esecuzione delle corrispondenti delibere consiliari assunte; La società può altresì, assumere in gestione dai comuni soci altri servizi pubblici, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: trasporti locali, trasporti funebri, servizi cimiteriali etc., purché rivestano carattere di sussidiarietà rispetto ai servizi principali. Sito Internet: www.sabar.it/
Denominazione	SABAR SERVIZI SRL
Partita IVA (..o C.F.)	02460240357
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	La società ha iniziato la propria attività in data 10/01/2011 a seguito di operazione di scissione parziale proporzionale di S.A.BA.R. Spa, a favore della società beneficiaria di nuova Costituzione S.A.BA.R. Servizi Srl., mediante attribuzione del ramo d'azienda di S.a.ba.r. S.p.a, afferente le attività di raccolta e trasporto rifiuti, lo spazzamento stradale, di aree pubbliche, lo sgombero dalla neve ed ogni attività accessoria e funzionale al mantenimento dell'igiene ambientale e sanitaria in genere, compresi i ripristini ambientali, la cura del verde, dell'arredo urbano, la manutenzione delle strade, degli immobili e degli impianti tecnologici ed i servizi cimiteriali dei comuni soci. L'atto di scissione è stato perfezionato a ministero Notaio Martini di Reggiolo (RE) e conservato al rep. 125951, raccolta 21635. La società ha per oggetto i servizi diretti e/o indiretti di raccolta, trasporto, smaltimento, stoccaggio provvisorio e trattamento dei rifiuti, nonché lo spazzamento stradale e di aree pubbliche, lo sgombero della neve ed ogni attività accessoria e funzionale al mantenimento dell'igiene ambientale e sanitaria in genere, compresi i ripristini ambientali, la cura del verde, dell'arredo urbano, la manutenzione delle strade, degli immobili e degli impianti tecnologici dei comuni soci, in esecuzione delle corrispondenti delibere consiliari assunte; La società può altresì, assumere in gestione dai comuni soci altri servizi pubblici, quali a titolo esemplificativo e non esaustivo: trasporti locali, trasporti funebri, servizi cimiteriali etc., purché rivestano carattere di sussidiarietà rispetto ai servizi principali. Sito Internet: www.sabar.it/
Denominazione	LEPIDA SCPA
Partita IVA (..o C.F.)	02770891204
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	Lepida è lo strumento operativo, promosso da Regione Emilia-Romagna, per la pianificazione, l'ideazione, la progettazione, lo sviluppo, l'integrazione, il dispiegamento, la configurazione, l'esercizio, la realizzazione delle infrastrutture di telecomunicazione e dei servizi telematici che sfruttano le infrastrutture di rete, per Soci e per Enti collegati alla Rete Lepida motore dell'attuazione delle politiche digitali per la crescita delle città, dei territori e delle comunità in Emilia-Romagna, in particolare per la attuazione dell'Agenda Digitale garante della disponibilità di reti e servizi telematici sull'intero territorio regionale, operando per lo sviluppo omogeneo di tutto il territorio supporto all'amministrazione digitale, ampliando con continuità i servizi finali a disposizione dei Soci, per rispondere alle trasformazioni normative e alla sempre maggiore carenza di risorse produttore di idee, strategie e realizzazioni di innovazione per la PA e per lo sviluppo telematico del relativo territorio, creando anche opportunità per gli operatori ICT del mercato. Sito Internet: http://www.lepida.it
Denominazione	AGENZIA LOCALE PER LA MOBILITA' E T.P.LOCALE SRL
Partita IVA (..o C.F.)	02558190357
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo	Partecipata (AP_BIV.1b)
Attività	L'Agenzia Locale per la Mobilità è una S.r.l di proprietà pubblica: i suoi soci sono tutti i Comuni della Provincia insieme alla Provincia di Reggio Emilia. Funge da interfaccia tra gli Enti locali e il gestore del servizio di trasporto pubblico che sono quindi i suoi naturali interlocutori. Il suo ruolo è quello di progettare, sviluppare e coordinare i servizi di mobilità collettiva coniugando le strategie di mobilità programmate dagli Enti locali con le esigenze dei cittadini/viaggiatori e i gestori dei servizi in un'ottica di efficacia e sostenibilità. Sito Internet: http://www.am.re.it
Denominazione	INFRASTRUTTURE FLUVIALI SRL
Partita IVA (..o C.F.)	02000690350
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata

Collocazione nell'Attivo Attività	Partecipata (AP_BIV.1b) La Società è stata costituita il 12/04/2002. L'oggetto della Società è la "attività di navigazione portuale e la promozione del territorio, lo sviluppo del turismo ed il coordinamento delle attività turistico - fluviali dell'entroterra".
Denominazione	C.F.P. CENTRO DI FORMAZIONE PROFESSIONALE
Partita IVA (..o C.F.)	01768220350
Soggetto giuridico	Società
Natura legame	Partecipata
Collocazione nell'Attivo Attività	Partecipata (AP_BIV.1b) La Società' svolge l'attività' di formazione professionale con particolare riferimento alle fasce di utenza deboli (adempimento obblighi formativi e formazione persone espulse dal mercato del lavoro). Sito Internet: www.cfpbr.it

Provvedimenti di cessione di società o partecipazioni

Il legislatore, per tutelare la concorrenza, ha posto vincoli stringenti sulla possibilità di interferenza dell'apparato pubblico nel libero mercato. Salvo eccezioni, infatti, le pubbliche amministrazioni non possono costituire società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali, né assumere o mantenere direttamente o indirettamente partecipazioni, anche di minoranza, in tali società. Questa regola, per altro verso in continua evoluzione, è stata spesso oggetto di deroghe tendenti a dilazionare nel tempo il ridimensionamento della presenza dell'ente pubblico locale nel vasto contesto del libero mercato.

Denominazione	PIACENZA INFRASTRUTTURE SPA
Oggetto	La società ha per oggetto la messa a disposizione del gestore del servizio, delle reti, degli impianti, nonché delle dotazioni funzionali all'espletamento dei servizi pubblici locali
Estremi provvedimento	Deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.27 del 27/09/2017
Stato della procedura	Il Comune ha aderito ad una convenzione tra la Provincia di Reggio Emilia e i comuni soci di Piacenza Infrastrutture, per l'attribuzione al Comune di Reggio Emilia delle funzioni inerenti la dismissione delle azioni. Il Comune di Reggio Emilia ha pubblicato manifestazione di interesse per l'acquisizione delle azioni detenute da tutti i Comuni, che ha avuto esito negativo. In data 13/09/18 il Comune di Reggio Emilia ha richiesto al Comune di Piacenza, socio di maggioranza della società, l'interesse ad una trattativa diretta per l'acquisto dell'intero pacchetto azionario. Il Comune di Reggio nel corso dell'esercizio 2019, ha perseguito l'obiettivo di approfondire l'analisi del valore aziendale della società rinviando tuttavia all'esercizio 2020 l'apertura dei tavoli di confronto coi soggetti interessati per addivenire alla cessione della società. In data 26/11/2020 con lettera protocollo n. 196929 del Comune di Reggio Emilia è stata inviata al Comune di Piacenza una richiesta di nuovo confronto per intraprendere una trattativa diretta per la cessione della società che si è svolto in data 19/11/2021. Il Comune si è avvalso anche per l'anno 2022 dell'art. 5-ter e 5-bis del TUSP. In assenza di novità normative che ne consentano il mantenimento in deroga alle norme previste nel TUSP, nel corso del 2023 si provvederà alla predisposizione delle procedure di recesso secondo le disposizioni in materia del Codice Civile ed in ottemperanza al DLgs 175/20216.
Denominazione	INFRASTRUTTURE FLUVIALI SRL
Oggetto	Trattasi di società che si occupa dell'attività di navigazione portuale e la promozione del territorio, lo sviluppo del turismo ed il coordinamento delle attività turistico-fluviali dell'entroterra.
Estremi provvedimento	Delibera della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n.27 del 27/09/2017
Stato della procedura	In data 16/08/2018 è stato adottato l'atto di G.C. n.23 ad oggetto "Dismissione partecipazioni della Società Infrastrutture Fluviali Srl detenute dal Comune di Brescello - Determinazione quota". - In data 06/09/2018 è stata comunicata alla società la deliberazione invitandola a comunicare la decisione ai soci e ad invitarli ad esercitare se interessati il diritto di prelazione. La società, attese le richieste avanzate dai soci pubblici di essere liquidati della propria quota sociale, non disponendo di risorse liquide adeguate per poter dar corso a tali richieste, nel mese di novembre 2019 ha provveduto a convocare l'assemblea straordinaria dei soci per deliberare lo scioglimento anticipato e la messa in liquidazione della società stessa. Detta assemblea straordinaria dei soci non ha potuto validamente deliberare per mancanza del quorum necessario. La Società ha ricevuto nei primi giorni di agosto 2022, da parte dell'Autorità di Bacino Distrettuale Fiume Po con sede a Parma, una proposta irrevocabile di acquisto della motonave Padus cui ha fatto seguito, nei primi giorni di settembre 2022, una risposta da parte di Infrastrutture Fluviali Srl a conferma della proposta ricevuta. Restano ora da condividere le formalità per la cessione e il pagamento dell'imbarcazione che, con ogni probabilità, avverrà nei primi mesi del 2023. L'Ente ribadisce l'intenzione, in collaborazione con gli altri comuni soci, di attivarsi affinché la società venga liquidata entro il 30.06.2023

Li, 14/03/2023
(data)

IL SINDACO

Elena Benassi
(ELENA BENASSI)

Ai sensi degli artt. 239 e 240 del Tuel, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico-finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'Ente. I dati esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex art. 161 del Tuel o dai questionari compilati ai sensi dell'art. 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005, corrispondono inoltre ai contenuti nei citati documenti.

Li, 29 MAR 2023
(data)

L'ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO FINANZIARIO

Mario Venanzi
(DOTT.MARIO VENANZI)

()

()